

# PROVINCIA OGGI

Novembre 2017

10

IMPRESA E SOCIALE

## IMPRENDITORI IMPEGNATI PER IL BENE COMUNE

Sono tanti i progetti di solidarietà che le aziende sostengono o portano avanti in prima persona, il più delle volte senza cercare una vetrina. Il tratto comune che anima quasi tutte le iniziative messe in atto a favore degli altri, è la volontà di mettere la persona al centro dell'agire imprenditoriale

CUNEO CPO  
res!  
mittente

postatarget  
magazine  
DCCDM0344  
NOI/4793/2014 del 19.12.2014  
Postaitaliane

TURISMO

### LA REGIONE CONTINUI A INVESTIRE SU CUNEO

La richiesta delle stazioni di "Cuneo Neve" dopo l'avvio della stagione e l'arrivo dei fondi pubblici

ACQUA

### IL PIANO DELL'ATO NON PIACE A 1 COMUNE SU 3

Sono 87 i sindaci cuneesi che sono preoccupati per il piano trentennale di gestione del ciclo idrico

EDILIZIA

### LA POLITICA POTENZI I SEGNALI POSITIVI

Ance Cuneo chiede agli enti pubblici di incoraggiare e sostenere i dati di ripresa del 2017



**putetto**  
impianti

**Accendi** il tuo Natale!

**PUTETTO s.r.l.** Via Sabatini, 17 - 12037 Saluzzo (CN)  
Tel./fax: +39 0175 42521 - E-mail: info@putetto.it

**www.putetto.it**

# CLIMACONTROL

impianti di trattamento aria  
per processi tecnologici industriali  
*alimentare - farmaceutica - meccanica - chimica*  
progettazione, installazione e manutenzione



COMMERCIALI



climatizzazione uffici

PROCESSO INDUSTRIALE



industria alimentare

CONTROLLO UMIDITÀ



umidificazione-deumidificazione

TRATTAMENTO ARIA



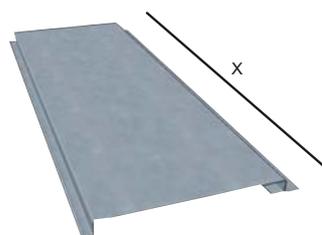
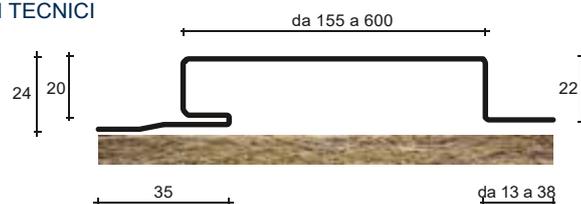
industria farmaceutica-chimica



Multitel Pagliero Spa - Manta CN

# Doga Genus Wall

## DATI TECNICI



## MATERIALI

acciaio preverniciato	0,5-0,8 mm
alluminio preverniciato	0,8-1,2 mm
rame	0,6-1,0 mm
zincotitanio	0,8-1,0 mm
acciaio inox	0,6-0,8 mm

**Genus Wall** è la doga con fissaggio a scomparsa che permette di realizzare nuovi rivestimenti di facciata esteticamente all'avanguardia e in grado di riqualificare i vostri fabbricati con eleganza.

Si installa con estrema semplicità e velocità grazie alla vasta gamma di accessori.

*Assicura  
risparmio energetico  
e valore estetico  
ai tuoi edifici*



unimetal.net

[www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

Numero Verde 800 577385

Torre San Giorgio CN, Tang. Torino uscita La Loggia, S.S. per Saluzzo km. 30



Sono tanti i progetti di solidarietà che le aziende sostengono o portano avanti in prima persona, la più delle volte senza cercare una vetrina. Il tratto comune che anima quasi tutte le iniziative messe in atto a favore degli altri, è la volontà di mettere la persona al centro dell'agire imprenditoriale

10

Novembre 2017

## PRIMO PIANO

NEVE. LE STAZIONI CUNEESI MERITANO PIÙ ATTENZIONE **17**

ACQUA. NELLA GRANDA IL PIANO DELL'ATO NON PIACE AD UN COMUNE SU TRE **20**

INNOVAZIONE. LA GRANDA È UN MODELLO DI SMART COUNTRY **23**

WORKING PAPERS. WELFARE, EDUCATION, AMBIENTE, CULTURA, SPORT E INNOVAZIONE **26**

FEDERMANAGER. IL MANAGER SI FA IN QUATTRO PER INDUSTRIA 4.0 **29**

PREMI CCIAA. IL CONTRIBUTO ALLA CRESCITA DELL'INDUSTRIA **32**

ANPCI. RIBADIAMO IL NO ALLE FUSIONI OBBLIGATORIE **35**

BARGE. LA CITTÀ DELLE CAVE CERCA NUOVE AZIENDE **37**

## AZIENDE

MAROLO. UNA GRAPPA DISTILLATA TRA ARTE E PASSIONE **40**

ABET. NEI LAMINATI L'INCONTRO TRA ARTE E VITA REALE **42**

## CONFINDUSTRIA

CONSIGLIO GENERALE. LA SQUADRA ALLARGATA DEL PRESIDENTE **49**

SEDE ALBA. UNA CASA IN CUI POTER PARLARE DI LAVORO **50**

EDILIZIA. LA POLITICA DEVE POTENZIARE I SEGNALI POSITIVI **52**

PICCOLA INDUSTRIA. LE AZIENDE CUNEESI APRONO LE PORTE PER IL PMI DAY 2017 **54**

ACCORDO CONFINDUSTRIA-UBI BANCA. NUOVO PROGRAMMA DI WELFARE AZIENDALE **56**

SEMINARIO. NUOVE REGOLE PER L'OBLIGO DI COLLOCAMENTO **58**

SERVIZI. LO SPORTELLINO SICUREZZA ALIMENTARE **60**

## EDITORIALI

VISIONI/1. LA CONFINDUSTRIA CHE VOGLIAMO **6**

VISIONI/2. ITALIA DEL FUTURO... MA QUALE? **7**

## GRANDANGOLO

IMPREDITORI IMPEGNATI PER IL BENE COMUNE **9**

GGI. LOTTERIA DI BENEFICIENZA PER AIUTARE IL PICCOLO MATTEO AFFETTO DA SMA **9**

BAMBINI DELLE FATE. SOSTEGNI CONCRETI A BAMBINI AUTISTICI **10**

AMICI DEI BAMBINI DI STRADA. DAL LIBANO AL KENYA PER DARE UNA SPERANZA AI BAMBINI IN DIFFICOLTÀ **11**

IO M'INCLUDO. AIUTARE LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ A RITROVARE IL BENESSERE **12**

COLLETTA ALIMENTARE. AZIENDE CUNEESI IMPEGNATE A DONARE LA SPESA FATTA NEI SUPERMERCATI AI PIÙ POVERI **12**

AIPEC. FARE IMPRESA METTENDO LA PERSONA AL CENTRO VIVENDO LA CULTURA DEL DARE **13**

**esi piscine**  
preventivi e sopralluoghi gratuiti

TORRE SAN GIORGIO CN  
www.esi-irrigazione.com

NUMERO VERDE  
**800 577 385**

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA  
**PROVINCIA OGGI**

CONFINDUSTRIA CUNEO  
Unione Industriale della Provincia

CSI CENTRO SERVIZI PER L'INDUSTRIA  
SOCIETÀ A CONDOTTA COMUNE

Direttore responsabile: Fabrizio Pepino

Coordinatrice editoriale: Giuliana Cirio

Società editrice:

Centro Servizi per l'Industria  
Corso Dante, 51 - 12100 - Cuneo  
Tel. 0171.455455

Redazione e grafica:

Autorivari studio associato  
C.so IV Novembre, 8 - 12100 - Cuneo  
Tel. 0171.601962  
provinciaoggi@autorivari.com

Stampa e pubblicità:

Tec Arti Grafiche s.r.l.  
Via dei Fontanili, 12 - 12045 - Fossano  
Tel. 0172.695770  
adv@tec-artigrafiche.it

Chiusura: 20/12/2017

Tiratura: 10.000 copie

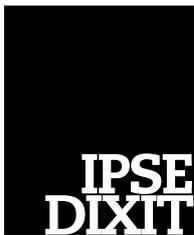


**Autotrasporti Ribero Cesare snc**

12023 CARAGLIO (Cn) • Fraz. San Lorenzo, 109  
cell. 388 6062545 • e-mail: autotrasportiribero@libero.it

Trasporti nazionali ed internazionali  
Trasporti eccezionali con veicoli speciali  
Servizi gru • Traslochi industriali  
Servizi con gru semovente elettrica

[www.riberogru.it](http://www.riberogru.it)



**Mauro Gola**

Presidente Confindustria Cuneo

**Abbiamo bisogno di pensatori, di interpreti del cambiamento. Chi siede sulle poltrone confindustriali deve avere una visione. Non è più tempo di difesa di piccoli interessi**



VISIONI/1

## LA CONFINDUSTRIA CHE VOGLIAMO

**D**obbiamo cambiare pelle. Eravamo i difensori degli interessi dei datori di lavoro. Questa era la veste di un'associazione nata in un momento il cui il ruolo di impresa era limitato a produrre beni/servizi e a venderli sul mercato, utilizzando forza lavoro e producendo utile. Ora non è più così: l'impresa, non solo la grande, è diventata un attore sociale. E se siamo attori sociali, il nostro ruolo travalica di molto quello delle relazioni industriali, il concetto di responsabilità si amplia e ci coinvolge in tutti i processi di trasformazione della società. Per assolvere questo compito, abbiamo bisogno di pensatori. Di interpreti del cambiamento. Di persone che abbiano la visione. Chi siede sulle poltrone confindustriali deve avere una visione. Non è più tempo di difesa di piccoli interessi. È tempo di condurre la rivoluzione di un intero sistema produttivo, addirittura di un intero Paese. Questo vale sia per i nostri vertici associativi che per le nostre tecnostutture. Il ruolo di "consulenti" di impresa, di risolutori di problemi, da solo non è più sufficiente. Confindustria deve occupare il ruolo di interprete del futuro del tessuto economico-sociale, a livello centrale e, soprattutto, sui territori, e di leader del cam-

biamento, così come lo è stata per Industria 4.0. Ma il nostro ruolo principale, il focus sul quale si basa la nostra strategia, deve essere il lavoro. Lavoro non solo più inteso come relazioni industriali. La vera scommessa è il Lavoro 4.0, che si traduce in formazione di nuove figure professionali, strategie di inclusione sociale, tramite azioni di outplacement attivabili grazie alla nostra rete, supporto nella riorganizzazione della forza lavoro, le cui logiche saranno stravolte dall'invecchiamento della popolazione lavorativa a cui si accompagnerà l'allungamento dell'età pensionabile. Un grande dibattito, dopo la riforma Pesenti, riguarda l'accorpamento delle territoriali e il ruolo delle Confindustrie regionali. Io sono convinto che essere grandi non significhi sempre essere più efficaci. Nella nostra provincia la presenza capillare di persone del territorio nei gangli del tessuto produttivo funziona bene. Questo compito, che i nostri uomini si impegnano a portare avanti giorno per giorno, è preziosissimo per la vita del territorio stesso. Per questo sono convinto che il ruolo della rappresentanza locale non vada toccato. Sui servizi possiamo lavorare, concentrando, migliorando, omogeneizzando e riducendo i costi. E qui possiamo mettere

a fattor comune il nostro know how imprenditoriale. Il modello di federazione regionale è quello che in questo senso mi convince di più. Con il DIH regionale abbiamo fatto un ottimo lavoro. Cerchiamo di replicare anche su altri temi. In ultimo, lavoriamo tutti per ridare all'imprenditore quell'immagine di protagonista positivo della società che anni di ideologie ci hanno tolto. È una battaglia che il Presidente Boccia sta conducendo esemplarmente, dobbiamo aiutarlo. Ma questo si fa primariamente con i nostri comportamenti individuali, che devono essere integerrimi, saggi ed ispirati alla responsabilità del leader di impresa. Riappropriamoci dell'idea di essere una "borghesia illuminata". Riaffermiamo quel pensiero liberale che vede nella borghesia industriale, pur con tanti limiti e difetti, il centro propulsore del progresso dell'intera società. Perché siamo quella classe media che è l'unica in grado di mediare gli interessi in campo per il bene comune. Assumiamoci il compito di guidare la ricostruzione anche morale, prima ancora che economica, di un Paese che altrimenti è avviato sul viale del tramonto. È un compito che presuppone la capacità di rafforzare i legami che ci tengono insieme, per piantare solide radici affinché il liberalismo, il riformismo, e perché no, lo stesso federalismo possano realizzarsi in una concreta forza di opinione che si propone come riferimento per tutto il Paese. ■


**Giuliana Cirio**

Direttore Confindustria Cuneo

**“IL FUTURO APPARTIENE A COLORO CHE SI PREPARANO PER ESSO OGGI”**

Malcom X

**V**olge al termine il 2017 e sui media nazionali impervervano studi ed analisi sull'andamento demografico del nostro Paese: i dossier statistici ci dicono che nascono sempre meno italiani, che la popolazione invecchia, che la ripopolazione del Paese è legata all'immigrazione e che è in crescita l'emigrazione. Ma cosa significa? Le variazioni demografiche di un Paese sono oggetto di studi per valutare le politiche da attuare, ed il tema centrale delle discussioni che si aprono dà il polso della capacità

**Che futuro può avere un Paese se fa fuggire coloro che hanno grandi potenzialità ed alto livello formativo?**

VISIONI/2

## ITALIA DEL FUTURO... MA QUALE?

di visione in prospettiva della classe dirigente, ma non solo di quella.

Non possiamo avvitarci il confronto su temi come la sostenibilità delle pensioni nel futuro, limitandoci a guardare i numeri, quando esiste un fenomeno qualitativo molto più preoccupante che, però, è ancora troppo sottovalutato.

Da anni, ormai, l'emigrazione è in crescita - seppure con numeri contenuti rispetto a quelli dell'immigrazione - ma si sta iniziando solo ora a cercare di analizzare il fenomeno. E con risultati sconcertanti.

L'Italia è storicamente un Paese di migranti, ma la qualità di coloro che oggi fuggono dal nostro Paese dovrebbe preoccupare, e non poco, chi lo governa. Non cercano più fortuna all'estero le persone che qui non riescono a "sbarcare il lunario": fuggono i giovani, il personale qualificato, coloro che sanno di avere le potenzialità per un brillante futuro, ma non vedono a casa loro la possibilità di costruirselo. Circa 300 mila persone, ogni anno, dicono addio all'Italia che li ha cresciuti e formati perché non hanno fiducia nella capacità del nostro Paese di offrire opportunità di lavoro qualificate ed adeguatamente remunerate, percorsi di carriera meritocratici, prospettive di crescita professionale. Noi forniamo solide

basi formative - perché il nostro sistema scolastico ed universitario è di buon livello - ma poi, i frutti di ciò che abbiamo coltivato, li regaliamo ad altri.

Al di là del costo di questa fuga (che il Centro Studi di Confindustria ha stimato in circa 14 miliardi l'anno - 1 punto di Pil - tra la perdita di capitale umano e la spesa pubblica per il percorso formativo), ciò

**Serve un'inversione di tendenza per rendere attrattiva l'Italia per i giovani che possono offrire qui il loro contributo**

che dovrebbe portare ad una seria riflessione per il futuro del nostro Paese, è che l'immigrazione sta facendo importare principalmente manodopera di medio-basso livello, ma l'emigrazione in corso ci sta depauperando della futura classe dirigente: che futuro può avere un Paese se fa fuggire coloro che hanno grandi potenzialità ed alto livello formativo?

Serve immediatamente un'inversione di tendenza, sia in termini culturali che di investimento pubblico, per rendere attrattiva l'Italia, per convincere i giovani italiani di

alto profilo che possono offrire qui il loro contributo, che possono fare la differenza e far progredire il loro Paese. E serve mandare il messaggio anche all'estero, per far venire in Italia le menti brillanti che si sono nutrite di una cultura diversa dalla nostra, e per questo possono offrire nuova linfa al nostro percorso di crescita. Investimenti massicci nella ricerca, nelle politiche del lavoro giovanile, nelle collaborazioni aziende/università, nei confronti delle aziende che innovano ed inseriscono personale di alto livello... sono moltissimi gli strumenti che possono essere un volano per un cambio di prospettiva, ciò che è certo è che l'Italia non può stare alla finestra, mentre gli altri già da tempo stanno correndo a grandi passi. ■





# COMPRAL

## COOPERATIVA

### **OLTRE 200 ALLEVATORI CHE LAVORANO INSIEME CON LA STESSA PASSIONE: LA RAZZA BOVINA PIEMONTESE**



### **35 COMPLEANNI, BUONI, SANI, GARANTITI**

COMPRAL riunisce in un progetto organico sia la fase di allevamento del bestiame che la lavorazione e commercializzazione delle carni, con particolare attenzione al fattore qualità e all'efficienza produttiva. Tutto ciò è reso possibile dalla centralità del ruolo dell'allevatore in quanto imprenditore/cooperatore.

#### **IL LABORATORIO D'AVANGUARDIA.**

La struttura di sezionamento, di porzionatura e di lavorazione è stata realizzata presso il polo agroalimentare di Cuneo, area MIAC.

Le mezzene fornite in prevalenza dai Soci allevatori vengono sottoposte ad una accurata lavorazione secondo le regole della macelleria tradizionale piemontese, assicurando la completa tracciabilità del prodotto

attraverso l'applicazione dei Disciplinari di etichettatura volontaria previsti dalla legge.

Il Laboratorio COMPRAL accorcia la filiera della carne avvicinando gli allevatori al mercato e ai consumatori, assicura la qualità attraverso la valutazione e la conoscenza dell'intero ciclo produttivo ad iniziare dalla fase di allevamento, consente di coniugare qualità e quantità nella prospettiva di raggiungere, con una offerta sostenibile, un ampio numero di consumatori.



[www.compral.it](http://www.compral.it) · [www.iltrionfodelfassone.it](http://www.iltrionfodelfassone.it)

 **COMPRAL**

**COOPERATIVA COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI ALLEVAMENTI**  
STABILIMENTO SEZIONAMENTO C/O MIAC: VIA BRA, 77 · 12100 CUNEO  
TEL. 0171 434018 · FAX 0171 43228  
info@compral.it · laboratorio@compral.it

IMPRESA E SOCIALE

VIAGGIO TRA LE INIZIATIVE SPONTANEE DI SOLIDARIETÀ

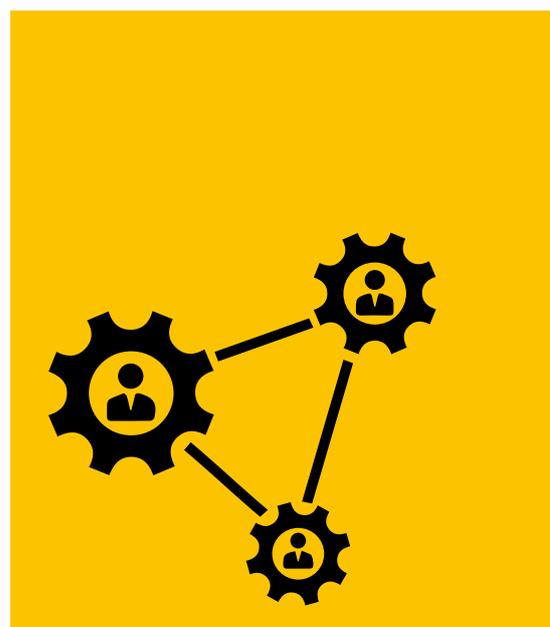
# IMPRENDITORI IMPEGNATI PER IL BENE COMUNE

Ilaria Blangetti

**P**rima che iniziate a leggere queste pagine, dobbiamo fare una premessa: per una volta abbiamo scelto di non essere esaustivi, non per negligenza ma per impossibilità. Le aziende sono l'ossatura fondante della nostra comunità, e non solo perché rappresentano il tessuto produttivo e creano posti di lavoro, ma anche perché stimolano dibattito, movimento, orgoglio.

Ma ora parliamo di un altro aspetto della vita imprenditoriale, l'attenzione per il sociale. Addentrando in questo mondo abbiamo capito che davvero non si può raccontare tutto, perché l'animo imprenditoriale sposa spesso, più di quanto si possa pensare, progetti sociali e benefici.

A volte come azienda, a volte come singoli uomini e donne d'impresa, tutti accomunati da un punto fermo: fare il bene della comunità è nell'interesse di tutti, per questo si lavora su progetti di ampio respiro, non limitandosi a tamponare un bisogno ma puntando a creare qualcosa di concreto, di duraturo. Insomma, anche in questo si vede la mentalità imprenditoriale. Sono buone pratiche quotidiane, che le aziende mettono in atto senza cercare i riflettori. Sono consapevoli del ruolo che rivestono in ambito sociale, e non legano questi sforzi a precisi ritorni di immagine. Il sostegno sociale per queste realtà non è solo un atto di solidarietà, è la possibilità di vivere e credere in una società migliore, per il bene comune.



**Fare il bene della comunità è nell'interesse di tutti, per questo si lavora su progetti di ampio respiro, non limitandosi a tamponare un bisogno ma puntando a creare qualcosa di concreto, di duraturo**

## GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI CONFINDUSTRIA CUNEO

### UNA LOTTERIA DI BENEFICIENZA PER AIUTARE IL PICCOLO MATTEO AFFETTO DA SMA

“Il ruolo di un imprenditore è anche questo, prendersi cura non solo dei propri collaboratori e delle loro famiglie, ma anche prestare la dovuta attenzione alle necessità della società civile del nostro territorio”. **Alberto Ribezzo**, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo e titolare dell'Antica Dispensa di Monforte d'Alba, spiega così l'iniziativa benefica legata alla tradizionale cena natalizia che si è tenuta al San Quintino Resort di Busca. Durante la serata i giovani industriali hanno dato spazio ad una lotteria per sostenere “Una goccia per Matteo”, progetto nato dalla volontà di aiutare Matteo, un bambino di 5 anni affetto da SMA, nel suo percorso riabilitativo in acqua. I fondi raccolti (1.300 euro) servono infatti a realizzare una piscina a domicilio, permettendo di proseguire attraverso l'idrokinesiterapia il percorso medico-riabilitativo già in corso. Le donazioni sono state raccolte con la collaborazione della Fondazione Onlus “Un passo insieme”. “Per noi è importante sposare cause di questo genere, vogliamo dare il nostro contributo”, conclude Ribezzo, nella foto a fianco insieme alla presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte, **Giorgia Garola**, che ha proposto di sostenere l'iniziativa benefica.



## ► SOSTEGNO AI PIÙ DEBOLI

Tra le tante *best practices* messe in campo dalle aziende ci sono indubbiamente quelle che mirano ad agevolare le categorie più deboli. Tra queste c'è l'impegno del **Gruppo Egea**, che ha donato

**Particolarmente sentito anche il tema dell'inclusione sociale, che vede impegnata anche Confindustria Cuneo partner del Lions Club Cuneo per la realizzazione di un parco giochi inclusivo**

al Comune di Alba 80 mila euro per l'assistenza all'autonomia scolastica dedicata agli alunni diversamente abili. Una somma che, integrando i fondi erogati dal Comune, permette di garantire l'assistenza all'autonomia di 81 bambini con disabilità che frequentano le scuole materne, elementari e medie della città, con l'obiettivo di facilitarne anche l'inserimento. "Egea - ha spiegato il presidente del Consiglio di Sorveglianza di Egea, **Olindo Cervella** - considera parte integrante della propria vocazione l'interazione con il territorio attraverso la promozione di iniziative sociali e il sostegno concreto ad

attività culturali e sportive, con particolare attenzione alle realtà giovanili". Proprio per questo la *multiutility* è attiva anche con altre iniziative, come l'erogazione del bonus sociale per sostenere le famiglie in difficoltà a pagare le bollette di acqua, luce, gas e teleriscaldamento.

## INCLUSIONE SOCIALE

Particolarmente sentito è anche il tema dell'inclusione sociale, come dimostra l'impegno di **Confindustria Cuneo**, partner del progetto del **distretto di Cuneo del Lions Club** che sta lavorando per consentire ai bambini, anche a quelli con disabilità, di divertirsi insieme e giocare senza barriere. "Nel 1972 il Club di Cuneo realizzò e donò alla cittadinanza il parco giochi Paperino Club di viale Angeli - commenta l'architetto **Massimo Aimar**, presidente Lions Club Cuneo -. A circa 45 anni di distanza, in occasione del centenario, abbiamo pensato di rinnovare questo parco, trasformandolo in un parco giochi inclusivo che permetterà ai bambini, più o meno abili, di giocare insieme abbattendo tramite il gioco ogni barriera che li circonda". Appena il meteo lo permetterà, inizieranno i lavori per completare l'opera e renderla fruibile entro la bella stagione.

## RESPONSABILITÀ SOCIALE

La responsabilità sociale si può dimostrare in tanti modi, con piccole e singole iniziative o con progetti strutturati. Questo è il ►

**La responsabilità sociale di un'azienda può concretizzarsi in tanti modi, anche attraverso la redazione di un bilancio di sostenibilità, ma molto spesso gli imprenditori non amano mettersi sotto i riflettori**

## FONDAZIONE "I BAMBINI DELLE FATE"

### SOSTEGNI CONCRETI PER I BAMBINI AUTISTICI

"L'obiettivo primario è chiaramente il bene della comunità, ma siamo comunque un'azienda e quindi le azioni sociali che intraprendiamo non sono semplici donazioni di soldi, sono idee mirate e pensate". **Alessandro Invernizzi**, presidente onorario della Acqua Minerali srl, società produttrice di acque minerali e bibite a marchio Lurisia, racconta perché una realtà industriale dovrebbe sposare una causa sociale. La Lurisia l'ha fatto ed è stata uno dei primi sostenitori, in provincia di Cuneo, della Fondazione "I Bambini delle Fate", organizzazione che finanzia progetti rivolti a bambini e ragazzi con autismo e disabilità. "Dal 2014 lavoriamo nel Cuneese per sensibilizzare le aziende a queste tematiche, chiedendo un impegno a tempo indeterminato perché dall'autismo non si guarisce e i bambini che necessitano assistenza diventeranno ragazzi, e poi adulti - commenta **Monica Rolfo**, referente della Fondazione nel Cuneese. Nello specifico le aziende della Granda sostengono il progetto 'Famiglie al Centro' (nella foto sotto la sua presentazione a Cuneo nel 2015, ndr), dove si interviene non solo sul bambino autistico ma anche sugli altri membri del nucleo familiare per dare un supporto a 360 gradi, grazie a partner sul territorio quali la cooperativa sociale 'Momo' e l'associazione 'Fiori sulla luna onlus'. Oggi sono 29 le aziende cuneesi che ci supportano, aiutando la quotidianità di 19 famiglie con situazioni particolarmente delicate: più imprese sposano i nostri progetti, più persone potremo aiutare". "Sostenere progetti di questo tipo è nel dna della nostra azienda che si è dotata di una Dichiarazione dei valori, mettendo al centro le persone - continua Invernizzi -. Le imprese hanno una forte responsabilità sociale legata al territorio e per questo lavoriamo anche per altri progetti come 'Volontari per un mondo migliore', in sostegno dei profughi arrivati a Lurisia. Da imprenditore, con un po' di sano egoismo aziendale, penso che sia necessario pensare al bene di tutti perché è impensabile che le nostre aziende possano sopravvivere in una società con pesanti problemi economici e sociali". Per info: [www.ibambinidellefate.it](http://www.ibambinidellefate.it)

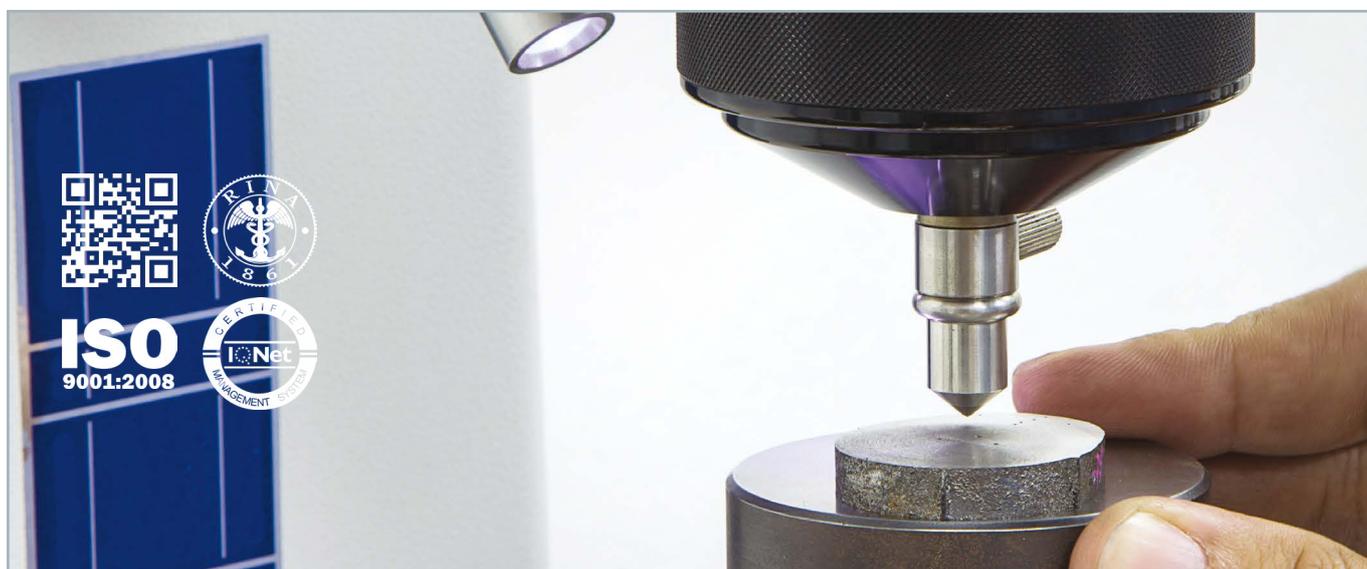


## ONLUS "AMICI DEI BAMBINI DI STRADA"

## DAL LIBANO AL KENYA PER DARE UNA SPERANZA AI BAMBINI IN DIFFICOLTÀ



“Non potrei più dormire se me ne lavassi le mani”. Il messaggio è fin troppo semplice per non essere capito. A parlare è **Ornella Rivoira**, presidente del cda della Mangimi 4 Torri di Fossano e fondatrice della onlus “Amici dei Bambini di Strada”. Una vita piena di impegni, diventata ancora più intensa dal 2003, quando un incontro con le necessità di sopravvivenza dei bambini in Kenya ha cambiato la vita dell'imprenditrice. “Il primo progetto è stato la realizzazione di un forno per il pane proprio nel Paese africano - spiega -. Il principio, anche nei successivi progetti, è, per usare una metafora, quello di non ‘regalare il pesce, ma di insegnare a pescare’. Per questo nelle nostre azioni cerchiamo sempre di dare strumenti e passare le capacità necessarie per fare qualcosa di utile al miglioramento delle condizioni di vita”. Oggi l'associazione porta avanti progetti in Kenya, Senegal, India, Nepal e, ultimamente, in Libano, dove è stata allestita una cucina per l'accoglienza di bambini e profughi della Siria, e che ha già operato in Burkina Faso, Congo, Haiti e Romania. “Il centro dove siamo operativi e che ho visitato in primavera, ospita 150 bambini abbandonati, oltre un centinaio di rifugiati - aggiunge -. Qui le Soeurs de Jèsus Crucifié che si occupano del centro di accoglienza, si prendono cura anche di donne vittime di violenza. Ora stiamo lavorando per raccogliere fondi per l'associazione ‘Anwar al mahabba’ che si occupa di assistenza e cura di bambini malati oncologici: in Libano non esiste assistenza medica mutualistica, le cure sono a carico delle famiglie. Per questo è indispensabile il nostro aiuto. Dobbiamo fare la nostra parte”.



**MD** | **Testing** LABORATORIO controlli non distruttivi

**SICURO** di esser **SICURI**

MD Testing SAS - Via Fratelli Ceirano, 9 - 12100 Cuneo  
Tel. +390 171 411939 - FAX +39 0171 414945 - info@mdtesting.it - www.mdtesting.it

## PROGETTO "IO M'INCLUDO - CIRCUITI DI CAMBIAMENTO"

### AIUTARE LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ A RITROVARE IL BENESSERE

C'è anche Confindustria Cuneo tra i partner del progetto "Io m'includo - Circuiti di cambiamento", sostenuto dalla Fondazione Crc con il Bando Cantiere Nuovo Welfare 2016. Il progetto, con capofila il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, è rivolto a soggetti adulti, con almeno un figlio minore a carico, che si trovano in una condizione di confine tra normalità e disagio e che necessitano di un accompagnamento per ritrovare il loro benessere. Nelle scorse settimane è avvenuta la firma del protocollo alla presenza anche del direttore di Confindustria Cuneo, **Giuliana Cirio**.



► caso delle fondazioni delle grandi aziende e multinazionali del nostro territorio che si ispirano a servizi sociali a favore dei dipendenti per ampliare poi i loro confini, come la **Fondazione Elena e Gabriella Miroglio**, votata soprattutto ai più piccoli. Tra le più note del nostro

territorio c'è indubbiamente la **Fondazione Ferrero**, che tra gli obiettivi ha aiutare a vivere l'invecchiamento non come stagione del disarmo, ma come occasione per scoprire nuove opportunità. Sempre più spesso si parla poi di bilancio sociale o di sostenibilità, strumento che ha

l'obiettivo di descrivere le ragioni per cui si sostengono determinati costi, lontani rispetto all'attività di base, ma che hanno ricadute sul territorio, passando quindi anche dal contributo al sociale, diventando così un importante strumento di comunicazione per gli stakeholders. ■

## GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

### AZIENDE CUNEESI IMPEGNATE A DONARE LA SPESA FATTA NEI SUPERMERCATI AI PIÙ POVERI



"Siamo attivi in prima persona, io e la mia famiglia, come titolari dell'azienda. Abbiamo messo a disposizione spazi e macchinari, da quando l'iniziativa è arrivata a Cuneo. Poi i nostri dipendenti si sono lasciati coinvolgere e da vent'anni è per noi un appuntamento fisso". **Paolo Clot** della Roboplast di Vignolo, specializzata in imballaggi plastici, è così impegnato nell'attività della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare che ogni anno, l'ultimo sabato di novembre, invita a donare la spesa a chi è più povero. In questa giornata, infatti, grazie ai supermercati aderenti, chiunque può donare parte della propria spesa per aiutare i più bisognosi. Poi i volontari devono dedicarsi allo stoccaggio del materiale, ed è qui che la Roboplast dona tempo, capacità e mezzi. Da vent'anni l'azienda partecipa così alla Colletta Alimentare, come partner operativo e logistico: "In azienda arriva, grazie a protezione civile, alpini e volontari, parte del materiale raccolto durante la giornata - aggiunge -. Raccogliamo, inventariamo, registriamo e ricomponiamo i pallet di materiali omogenei per permettere poi il caricamento sui camion e le spedizioni, per dare il nostro contributo ad un'ottima causa". Tra le altre aziende della provincia che aderiscono all'iniziativa anche la Granda Zuccheri Spa di Busca.



**AIPEC - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRENDITORI PER UN'ECONOMIA DI COMUNIONE**

**FARE IMPRESA METTENDO LA PERSONA AL CENTRO E VIVENDO LA CULTURA DEL DARE**

“La scommessa è mettersi insieme, unire le forze e crederci”. **Livio Bertola**, titolare della Bertola srl di Marene, è il presidente dell’Aipec, l’Associazione Italiana Imprenditori per un’Economia di Comunione, nata dalla volontà di impegnarsi in prima persona per costituire aziende votate ad un sistema economico e ad una società umana capace di “mettere la persona al centro”, concretizzare la fraternità, attraverso la comunione. Quest’anno nel quinto anniversario, si è sottolineato che l’obiettivo sarà reso possibile soltanto con l’aiuto e il sostegno concreto di “tutte le persone di buona volontà” che appartengono direttamente alle imprese o semplicemente alle comunità sia civili, che religiose, nessuna esclusa. Da qui lo slogan “Aipec - Persone e imprese per il bene comune”. “Tutti vogliamo la stessa cosa: il bene comune - spiega Bertola -. Come Aipec lavoriamo per applicare nelle nostre aziende un codice etico, investendo innanzitutto sulle persone e sforzandoci di vivere la cultura del dare, in alternativa a quella dominante dell’avere”. L’azione dell’Aipec non si limita però all’ambito aziendale. “Gli imprenditori aderenti all’Aipec destinano, nella massima libertà, gli utili generati in tre parti: la prima nelle

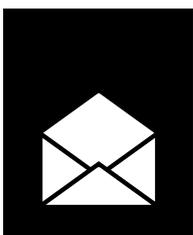
proprie aziende per consolidarle, migliorarle e svilupparle, la seconda per finanziare corsi di studio volti a formare ‘persone nuove’ capaci di scoprire ed accogliere questa nuova cultura e la terza parte per il sostegno degli indigenti, persone che vivono sotto la soglia della povertà, anch’esse però protagoniste, al punto di coinvolgerle attivamente nel percorso. Attraverso alcune ong, come l’Amu, (Azione per un mondo unito onlus) sosteniamo inoltre progetti in Italia e nel mondo, per sviluppare l’Economia di Comunione. I progetti che appoggiamo, infatti, si basano sul fare sistema, promuovere azioni che servano a strutturare un percorso concreto per raggiungere i nostri scopi di giustizia sociale, di fraternità”. Tra questi c’è ad esempio il progetto RImPRE-SA, che vuole offrire un sostegno alla ripresa iniziando dalle piccole attività colpite dai recenti sismi nel Centro Italia. Lo scorso 25 novembre a Torino, inoltre, si è svolto il primo convegno nazionale dell’associazione con 700 partecipanti da tutta Italia, sia persone che imprese comuni, grandi personalità, associazioni, imprese e multinazionali presentate in un suggestivo incontro tra mondi diversi, al lavoro per lo stesso obiettivo: il bene comune.



**Progettazione e costruzione  
Attrezzature Industriali e Strutture Altoresistenziali**

Via Racconigi, 6 - 12030 Murello (CN) Tel.: +39 0172 920120 - boman.it





**Ornella Rivoira**

Coordinatrice imprenditoria femminile Confindustria Cuneo

**Il condividere rende più forti e offre vie d'uscita imprevedibili. Perché si riesce a crescere se si riesce a sognare**

**A**ccoppiatrice, biologa, ceramista, dentista, estetista, farmacista, giornalista, imprenditrice, levatrice, maestra, navigatrice, operaia, panettiera, quadrista, radiologa, segretaria, traduttrice, urbanista, vetrinista, zoologa: cosa le accomuna? Sono donne. Sanno che qualunque essa sia, la loro vita sarà in salita. Dovranno impegnarsi molto, molto più di quanto sia normale, per emergere.

## AUGURI ALLE DONNE IMPRENDITRICI

# CONDIVIDIAMO LE NOSTRE ESPERIENZE DOBBIAMO OSARE SOGNARE IN GRANDE

Il loro futuro sarà sempre costellato di trabocchetti, di prove per affermarsi, che sarebbero loro risparmiate se il loro lavoro fosse svolto da un collega maschio!

Perché questo? Perché loro devono faticare sempre più dei loro colleghi maschi per sperare di ottenere lo stesso risultato, lo stesso riconoscimento e spesso senza riuscirci.

Perché questa differenza? Non è che vogliamo qualcosa di diverso o particolare, vogliamo solo che ci venga riconosciuto quanto ci spetta. Mi rivolgo a tutte le imprenditrici in qualità di "Coordinatrice dell'imprenditoria femminile" di Confindustria Cuneo.

È ora che ci incontriamo, che ci parliamo e mettiamo sul tavolo tutti i problemi, ma non intendo quelli di cui ho parlato prima, ma tutto ciò che incontriamo quotidianamente nel nostro lavoro di imprenditrici. Per mettere in comune le nostre

esperienze, per cercare soluzioni alle difficoltà che incontriamo nello svolgere il nostro lavoro, per proporre nuove idee. Tutto questo perché il condividere rende più forti e offre vie d'uscita imprevedibili. Per cercare di fare dei bei sogni. Perché si riesce a crescere se si riesce a sognare. Non crediate mi stia dando di volta il cervello, ma è mia abitudine il farlo. Il sognare il mondo in pace, di poter dare il proprio contributo per gli altri ed il condividere: magari anche solo mettendo il braccialetto verde per protestare per la morte di Neda uccisa dalla polizia in Iran nel 2009, o esponendo la bandiera del Tibet al balcone per chiedere la libertà per quel popolo o mettendo un paio di scarpe rosse.

Di pensare che chi è di fianco a noi e collabora con noi ha il diritto di essere gratificato, di essere considerato da noi un bene

prezioso. Il pensare che la Terra non ci appartiene, l'abbiamo in "comodato gratuito" e dobbiamo preservarla per i nostri nipoti, per le generazioni che ci seguiranno. Non dobbiamo calpestare quelli che sono i loro diritti, anche se non esistono ancora.

Il nostro operare deve essere rispettoso e deve preservare questo bene unico e irripetibile prima che sia troppo tardi!

Allora, care tutte, impegniamoci ad incontrarci per condividere, oltre alle esperienze anche i sogni, le donne osano sognare in grande! Il prossimo anno sia portatore per tutte noi di nuova vitalità e speranza, di voglia di migliorare sul nostro lavoro.

Auguro a tutte voi, alle vostre famiglie, un sereno Natale ed un nuovo anno che possa portare a voi, tutto quanto potrete desiderare, ed alle vostre aziende un anno più proficuo. ■

**300 mt**  
di esposizione

di **BRESSANO**

# IL MATERASSO

Le migliori marche per il tuo riposo






Oltre 30 postazioni di prova per scegliere al meglio il tuo confort.

**CUNEO** (Borgo S. Giuseppe) via Savona 39 0171.388397 - **VILLANOVA MONDOVI'** via Forzani, 1 0174.699150

**RPS**  
RICERCA  
PROGETTAZIONE  
SICUREZZA

# LA MOSSA VINCENTE

PER LA SICUREZZA DELLA TUA FAMIGLIA E DELLA TUA AZIENDA

antifurti · antintrusione · videosorveglianza · antitaccheggio  
porte automatiche · porte blindate · casseforti · antincendio



**RICHIEDI UN PREVENTIVO PERSONALIZZATO**

**RPS GAVUZZI SRL**

**Direzione:** Via Cadorna 10, Alba (CN) · **Uffici Commerciali & Show Room:** C.so Coppino 42/A, Alba (CN)  
Tel. 0173 363607 / 09 · [www.rps-sicurezza.com](http://www.rps-sicurezza.com)



# 50



tipi da stampa



1967 - 2017



In 50 anni di attività nel mondo delle arti grafiche ne abbiamo viste tante, e tante altre speriamo di affrontarne ancora con la stessa passione e voglia di sempre.

Da tutto il nostro staff l'augurio di un sereno Natale e di un prospero 2018.

**FOSSANO (CN)**

via dei Fontanili, 12 - tel. 0172 695770

[www.tec-artigrafiche.it](http://www.tec-artigrafiche.it)

[info@tec-artigrafiche.it](mailto:info@tec-artigrafiche.it)



**NON  
SEMPLICI  
STAMPATI**

TURISMO INVERNALE

PRESENTATA A SAMPEYRE LA STAGIONE SCIISTICA 2017/2018

# LE STAZIONI CUNEESESI MERITANO PIÙ ATTENZIONE

Gilberto Manfrin

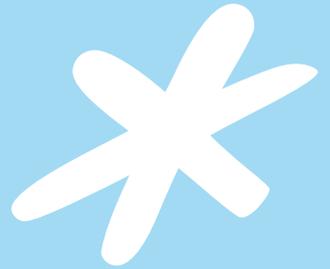
**Q**uattordici stazioni sciistiche localizzate in 13 Comuni, che unite rappresentano il 90% degli impianti di tutta la provincia di Cuneo. 224 chilometri di piste da sci (pari al 30% degli itinerari dell'intero Piemonte) servite da 87 impianti attivi (pari al 32% del totale regionale). Sono solo alcuni dei numeri che rappresentano quello che è, a tutti gli effetti, non più solo un biglietto da visita, ma un vero e proprio colosso dell'industria della neve. "Cuneo Neve", il marchio che raggruppa le 14 stazioni sciistiche aderenti

alla Sezione Turismo di Confindustria Cuneo, può contare ormai su infrastrutture d'avanguardia, fiore all'occhiello della Regione Piemonte. Le stazioni sciistiche che fanno parte di "Cuneo Neve" hanno potuto mettersi in mostra, venerdì 1° dicembre a Sampeyre, in occasione della presentazione della stagione sciistica 2017/18 organizzata dall'Atl del Cuneese e da "Cuneo Neve" stessa all'hotel Monte Nebin, illustrando ognuna la propria offerta per questo inverno. Grazie alle prime nevicate di metà novembre e a quelle più copiose di inizio dicembre, la stagione sciistica

è ormai entrata nel vivo con l'apertura di tutti gli impianti. Si preannuncia dunque una stagione coi fiocchi, capace di soddisfare sciatori, amanti dell'outdoor e turisti alla ricerca di relax e divertimento.

## "CUNEO NEVE": UNA VERA INDUSTRIA... DELLA NEVE

"Possiamo davvero dire che 'Cuneo Neve' è diventata un'industria a tutti gli effetti - ha ricordato nel corso della presentazione **Mauro Danna**, referente di Confindustria Cuneo all'interno di 'Cuneo Neve' -. Con un fatturato di circa 15 milioni porta sul territorio ricadute economi-



**NICOLA  
DALMASSO**

Presidente  
Cuneo Neve  
Confindustria Cuneo

**La Regione ha  
capito che siamo  
importanti.  
Rimarchiamo  
la sua buona  
volontà nei nostri  
confronti e non  
più solo verso le  
valli olimpiche**



**Cuneo Neve** Foto di gruppo (sopra) per gli 'attori' protagonisti del sistema neve del Cuneese. Con loro l'assessore regionale alla Montagna, Alberto Valmaggia (primo a sinistra) e il consigliere regionale Paolo Allemanno (settimo da sinistra). Nella foto a fianco, l'intervento di Mauro Danna, referente di Confindustria Cuneo all'interno di Cuneo Neve. [Foto: Autorivari]





Sciare in Granda



che pari a 225 milioni di euro, 180 dei quali restano sul Cuneese. Sono circa 400 i dipendenti diretti, che salgono a 8mila se si considerano quelli occupati nell'indotto. Nei 13 Comuni sede dei comprensori sciistici si concentra inoltre il 22% dei flussi turistici provinciali. Per dare un dato, al termine della stagione 2015 vi sono state 354mila presenze (fonte Regione Piemonte)". Danna ha anche ricordato quali sono le tre linee di intervento che "Cuneo Neve" porta avanti da tempo in stretto contatto con la Regione Piemonte, definite dopo uno studio commissionato dalla stessa "Cuneo Neve": la manutenzione della dotazione impiantistica; la stabilizzazione dei flussi turistici mediante il potenziamento dell'investimento programmato; il potenziamento dell'offerta turistica mediante la sostituzione di impianti e la realizzazione di infrastrutture strategiche.

#### DALLA REGIONE SERVE UN IMPEGNO PIÙ DURATURO

E proprio ai rappresentanti della Regione, in particolare all'assessore regionale Alberto Valmaggia e al consigliere Paolo Allemano, si è

**Le stazioni sciistiche di Cuneo Neve si sono messe in mostra a Sampeyre, in occasione della presentazione della stagione sciistica 2017/18**

rivolto, nel corso della serata, **Nicola Dalmasso**, presidente di "Cuneo Neve", che ancora una volta ha posto l'accento sulla necessità di dare un equo aiuto alle stazioni sciistiche della Granda rispetto a quelle delle altre valli regionali. Nel prendere la parola, Dalmasso ha ricordato quanto accaduto lo scorso mese di luglio durante un incontro in Provincia che fu definito 'storico' da tutti gli addetti ai lavori: per la prima volta, in quell'occasione, la Regione aveva riconosciuto, di fatto, il fondamentale ruolo delle stazioni sciistiche della Granda stanziando 15 milioni di euro (5,7 per il Mondolè, 4,5 per Limone Piemonte e 5,044 per le piccole stazioni, ndr) per il sistema neve cuneese come contributi in conto capitale.

"Finalmente la Regione ha capito che siamo importanti - ha affermato Dalmasso -. Rimarchiamo la sua buona volontà nei nostri confronti e non più solo verso le valli olimpiche, ma ci aspettiamo che tutto ciò sia solo l'inizio di un impegno più duraturo nel tempo. Non vogliamo che questi 15 milioni passino come un mantenimento per le nostre stazioni: devono essere il segnale che anche noi contiamo quanto le altre valli piemontesi". Impegno che deve concretizzarsi anche in vista del futuro: "Ringraziamo molto la Regione per lo sforzo economico compiuto che è ben più grande dei soli 15 milioni destinati al Cuneese, ma ci aspettiamo che



**PIETRO BLENGINI**

Amministratore  
Artesina spa

**Questi fondi sono fondamentali perché ci permettono di mettere in moto una prima tranche di investimenti importanti**

questo impegno venga dimostrato anche in futuro. Occorre provare a stipulare con la Regione accordi più lunghi, dove annualmente ci sia una cifra stabilita di comune accordo, in modo da avvicinarci alle stazioni olimpiche per impegni economici e per evitare di trovarci, nella stessa regione, con una valle che è a 'statuto speciale' rispetto a quelle della provincia di Cuneo". Un terzo dei 15 milioni stanziati sono finiti alla Lift spa di Limone Piemonte, di cui Dalmasso è vicepresidente: "I 4,5 milioni a noi destinati, più il 10% che ci arriva dal Comune, non bastano a coprire la spesa a cui noi facciamo fronte. Avevamo chiesto solo per Limone 12 milioni: ce ne troviamo praticamente con un terzo. Ecco perché l'impegno della Regione non può mancare e va programmato nel tempo".

#### FONDI FONDAMENTALI

Presente a Sampeyre anche **Pietro Blengini**, amministratore di Artesina spa, in rappresentanza di tutto il

Mondolè: “Ringraziamo la Regione per questo sforzo. Lo considero tale perché non dimentichiamo che avevamo sottoposto un progetto di riequilibrio sulle altre aree del Piemonte di 36 milioni. Un progetto che non era assolutamente un libro dei sogni, ma un piano reale che servirebbe alla provincia di Cuneo per rimettersi in equilibrio con il resto della regione. Al di là di tutto, questi fondi sono

**Il marchio Cuneo Neve ha un fatturato di circa 15 milioni e porta sul territorio ricadute economiche pari a 225 milioni**

fondamentali perché ci permettono di mettere in moto una prima tranche di investimenti importanti. Nel contesto del Mondolè verranno realizzati quattro impianti di prestigio, tre dei quali ad aggancio automatico e un impianto di innevamento a Frabosa. Saranno interventi che faranno compiere un ulteriore salto di qualità al nostro comprensorio, già cresciuto molto in questi ultimi anni”.

#### NON SI DIMENTICHINO LE PICCOLE STAZIONI

Ha aggiunto **Roberto Dadone**, vice sindaco di Sampeyre, in rappresentanza delle piccole stazioni sciistiche di “Cuneo Neve”: “Le proprietà delle piccole stazioni sono prettamente comu-

nali, per questo vanno sostenute. I 5 milioni di euro loro destinati sono una grande boccata d’ossigeno, anche se ne avremmo voluti di più. Per questo siamo parzialmente soddisfatti dello stanziamento. Ma è un primo importante step e speriamo che nei prossimi anni arrivino altri fondi a sostenerci. Vorremmo che la Regione capisse che se ogni anno ci destinasse qualcosa potremmo mettere in atto dei programmi di più lungo respiro. Oggi il 90% delle micro stazioni del Cuneese può contare sull’innervamento artificiale, divenuto fondamentale. Non solo: va ricordato che operano su 5 valli, un segno della loro importanza e non dimentichiamo che



**ROBERTO DADONE**

Rappresentante piccole stazioni sciistiche Cuneo Neve

**Vorremmo che la Regione capisse che se ogni anno ci destinasse qualcosa potremmo mettere in atto dei programmi di più lungo respiro**

ogni euro investito negli impianti ne porta come minimo 8, di indotto, sul territorio. Il nostro non vuole essere semplicemente un chiedere alla Regione, ma vogliamo anche dimostrare quanto siamo compatti nell’operare insieme”. ■

## RITIRO APPARECCHIATURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE FUORI USO

«Iscrizione all’albo Gestori Ambientali TO/014713»

Iscrizione all’albo **GESTORI AMBIENTALI**  
TO/014713 per trasporto rifiuti

Autorizzazione Unica Ambientale per **RECUPERO RIFIUTI**

**RIFIUTI GESTITI:**  
16.02.14 apparecchiature fuori uso  
16.02.16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso

**expo  
CASA**

Via Divisione Cuneense, 24  
12023 Caraglio (CN)  
0171 61 85 71 - 338 89 69 997  
expocasacaraglio@tiscali.it

...Ecco alcuni esempi...



tec-antigrafiche.it



**GILBERTO  
BALARELLO**

Portavoce 7 Comuni  
Area Barbaresco-Moscato  
Sindaco Neive

**Avevamo chiesto un rinvio tecnico prima dell'approvazione del documento, ma com'è noto purtroppo la nostra richiesta non è stata ascoltata**

## GESTIONE ACQUA

### LE PREOCCUPAZIONI DEI SINDACI DELLA LANGA

# NELLA GRANDA IL PIANO DELL'ATO NON PIACE AD UN COMUNE SU TRE

Fabrizio Pepino

**I**n tre mesi Confindustria Cuneo ha dato voce a 87 Comuni, in rappresentanza di 130 mila abitanti della provincia di Cuneo, raccogliendo il dissenso, le preoccupazioni e le richieste scaturite a margine dell'approvazione del Piano d'Ambito 2018-2047 dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 del Cuneese, avvenuta lo scorso 11 settembre, giorno nefasto già per altri motivi.

Settimana dopo settimana, i

primi cittadini dei Comuni della Langa, del Roero, del Saluzzese e di Fossano, si sono espressi nel merito del progetto trentennale di gestione idrica della provincia di Cuneo, parlando attraverso il megafono messo a disposizione da Confindustria Cuneo. A volte con tono appassionato, ma sempre con cognizione di causa, hanno parlato a nome di oltre un terzo dei 250 Comuni della Granda, facendosi portavoce del 22% dei 590 mila abitanti della provincia.

Per questioni di spazio, sullo

#### 7 COMUNI AREA BARBARESCO-MOSCATO

### INVESTIMENTI PREVISTI INSUFFICIENTI, DETTAGLI E IMPORTI DEGLI INTERVENTI POCO CHIARI

*“Avevamo chiesto un rinvio tecnico prima dell'approvazione del documento, al fine di permettere, in tempi brevi, l'inserimento nel piano degli investimenti delle correzioni che il territorio reputa necessarie e inderogabili, per poi procedere all'adozione di un documento pienamente condiviso - spiega **Gilberto Balarello**, sindaco di Neive e portavoce dei 7 sindaci dell'area Barbaresco-Moscato -. Questa ci era sembrata la cosa più logica da fare, visto che il Piano costituisce un passaggio epocale nella programmazione dello sviluppo dei Comuni e che gli amministratori avevano dimostrato, con impegno e passione, la volontà di incidere nella sua scrittura alla ricerca dell'interesse superiore delle proprie comunità, al fine di superare i problemi emersi dalla sua analisi in modo da giungere all'adozione di un documento realmente condiviso e rispondente alle necessità del territorio. Com'è noto però, purtroppo la nostra richiesta non è stata ascoltata, ragion per cui non ci resta che sperare che le correzioni e le modifiche che presenteremo nelle osservazioni vengano prese in considerazione. Il problema maggiore che abbiamo evidenziato riguarda soprattutto gli investimenti, che a nostro avviso non rappresentano le necessità reali del territorio. Secondo noi gli interventi previsti sono insufficienti, sia quelli sulla rete fognaria che quelli sulle condotte dell'acqua potabile. Nella nostra area ci sono Comuni in cui sono stati fatti interventi recenti di manutenzione e altri che hanno tubature più vecchie su cui bisogna intervenire con urgenza. Infine, anche se è difficile prevedere le necessità di un territorio così vasto per i prossimi trent'anni, a prima vista è evidente che gli importi previsti sono troppo bassi”.*



## ROBERTO PASSONE

Presidente  
Unione Comuni  
Colline di Langa e del Barolo  
Sindaco Novello

**Riteniamo che il piano degli investimenti debba essere un momento di forte coesione territoriale nell'interesse di tutti. Per questo va ricercata una soluzione unitaria in grado di rispondere ai bisogni del territorio. I tubi non hanno né colori né ideologie**

scorso numero abbiamo pubblicato le ragioni di un primo gruppo di sindaci, che sono completate in queste pagine da quelle di un secondo gruppo. Nel mentre, il 27 dicembre "la palla" è tornata in mano all'Ato N. 4 che, scaduti i 90 giorni di tempo concessi per presentare le osservazioni, ora dovrà valutare come e se intervenire su un piano che - va detto - è già stato approvato a larga maggioranza, con l'82% dei voti favorevoli dei rappresentanti di 8 aree omogenee e 14 unioni montane. ■

## UNIONE COMUNI COLLINE LANGA E BAROLO

### POSTICIPARE GLI INVESTIMENTI DI AREA VASTA E CERCARE NUOVE RISORSE PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

*"La nostra prima e grande preoccupazione riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia della rete fognaria che di quella delle condotte dell'acqua - spiega **Roberto Passone**, presidente dell'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo -. Ci sembra che il Piano, pur provvedendo ad un'analisi dettagliata della situazione di partenza, non tenga debitamente conto, nella previsione degli investimenti, del fatto che si tratta di due reti la cui età media è ormai avanzata e sulle quali c'è l'impellente necessità di effettuare corposi interventi prima che sia troppo tardi ed eventuali danni diventino irreparabili, evitando di dover agire con urgenza con il rischio di inevitabili aggravii di costi. In secondo luogo, siamo preoccupati che il cronoprogramma delle opere previste per il prossimo trentennio risulti non adeguato alle esigenze di un territorio così vasto e vario, soprattutto per quanto riguarda l'entità del piano tariffario degli investimenti e la loro distribuzione sul territorio".*

*"La nostra proposta è di posticipare ad un secondo momento quegli interventi di area vasta che ad oggi risultano derogabili, liberando nell'immediato risorse da subito spendibili per gli interventi di manutenzione della rete esistente e andando così a rispondere alle preoccupazioni degli amministratori e dei cittadini - aggiunge -. Quindi, rimarchiamo la necessità che ci si attivi per ottenere risorse aggiuntive extra tariffa per far fronte agli investimenti di sistema, così da poter aumentare la quota destinata alle manutenzioni, con particolare attenzione alle aree marginali".*

*"Avremmo preferito che le nostre preoccupazioni venissero prese in considerazione prima dell'approvazione del Piano - conclude -, ma, allo stato attuale, possiamo solo provare a cercare di far valere le richieste del nostro territorio presentando dettagliate e motivate osservazioni. Infine, riteniamo che il piano degli investimenti debba essere un momento di forte coesione territoriale nell'interesse di tutti e per questo va ricercata, attraverso il confronto dialettico tra tutti gli attori, una soluzione unitaria in grado di rispondere ai bisogni del nostro territorio. Questo per noi non è il momento della divisione ma è il tempo della condivisione, anche perché i tubi non hanno né colori né ideologie".*





# TERCOM

## Vendita & Noleggio container

Container marittimi multiuso  
Standard e modificati

Uso garage -cantiere -  
ricovero macchinari e attrezzature-  
officina meccanica - scaffalature -  
espositori - stoccaggio di qualunque  
tipo di merce

**Dimensioni e prezzi**  
Container standard:  
m. 6 x 2,45 x h. 2,60 - da €1000 a €1500  
m. 12 x 2,45 x h. 2,60 - da €1500 a €2000  
Container modificati e personalizzati:  
preventivo a richiesta

**Consulta il sito [www.tercom-teu.it](http://www.tercom-teu.it)**





Tercom s.r.l. - Bene Vagienna (adiacente al casello autostradale di Fossano A6 TO-SV)  
tel. 0172 642307 - cell. 3409782898 - [container@tercom-teu.it](mailto:container@tercom-teu.it) - [www.tercom-teu.it](http://www.tercom-teu.it)

# Buon Natale e Buone Feste!!!

## Raddoppia con **EGEA** regalati 50 Euro!

- **Se sei già cliente gas**  
hai diritto a uno **sconto di 50€**  
sulla prima bolletta  
di un nuovo contratto luce
- **Se sei già cliente luce**  
hai diritto a uno **sconto di 50€**  
sulla prima bolletta  
di un nuovo contratto gas
- **Se non sei ancora cliente Egea**  
e fai un contratto di luce e gas  
hai diritto a uno **sconto di 50€**  
sulla prima bolletta di uno dei due servizi



### Ecco come fare

- Chiama la nostra linea diretta: **0173 441155**
- Scrivi a: **commerciale@egea.it**
- Vieni a trovarci presso uno dei nostri sportelli:  
**Alba - Bra - Cuneo - Fossano - Saluzzo - Savigliano  
Mondovì - Ceva - Cortemilia - Santo Stefano Belbo  
Chiusa di Pesio - Dogliani - Asti - Nizza Monferrato  
Valenza - Novara - Borgomanero - Carmagnola  
Andora - Cairo Montenotte - Loano - Besana in Brianza  
Burago di Molgora - Casarile**

Offerta valida fino al 7 GENNAIO 2018  
Regolamento dettagliato su [www.egea.it](http://www.egea.it)



EGEA Commerciale Srl

La tua scelta EGEA vale due volte

[www.egea.it](http://www.egea.it) | [commerciale@egea.it](mailto:commerciale@egea.it)



GRUPPO EGEE E CONFINDUSTRIA CUNEO  
A GRINZANE CONVEGNO SU TERRITORIO, INDUSTRIA, INNOVAZIONE

# LA GRANDA È UN VERO MODELLO DI SMART COUNTRY

Laura Serafini

**P**er crescere un territorio ha bisogno dell'industria, ma l'industria ha bisogno del suo territorio. Lo sanno bene gli imprenditori della Granda che in questi anni hanno sviluppato il "modello Cuneo", un vero e proprio esempio di "Smart Country", di territorio "intelligente" in cui si rafforzano le proprie specificità, preservando l'ambiente circostante, sviluppando i rapporti di lavoro, la collaborazione con il mondo scolastico e con quello culturale. Perché se l'obiettivo di crescita è condiviso, allora segnali positivi si registreranno nei diversi settori.

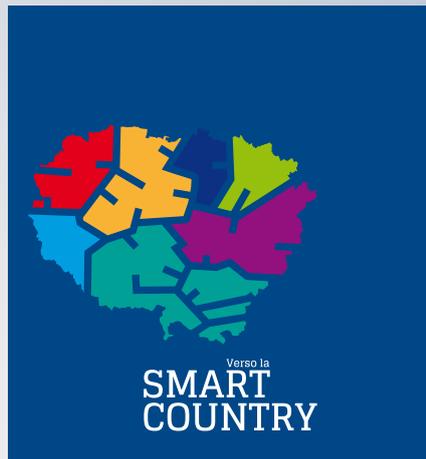
Ecco quanto hanno voluto raccontare i protagonisti di "Verso la Smart Country - Territorio, industria, innovazione. Il futuro nasce dalle nostre radici", convegno organizzato il 24 novembre scorso dal Gruppo Egea con il supporto di Confindustria Cuneo e della Cciaa di Cuneo, in collaborazione con grandi aziende come Ferrero, Merlo, Miroglio, Balocco e Ceretto. Un convegno che è stato anche l'occasione per presentare i risultati di un lavoro multidisciplinare: i *working papers* realizzati con il contributo scientifico di Sda Bocconi nei quali *stakeholders* territoriali hanno riflettuto sul rapporto che l'impresa ha - e a quale dovrebbe

**MAURO  
GOLA**

Presidente  
Confindustria Cuneo

**Il successo e la ricchezza create dalle imprese devono essere funzionali anche allo sviluppo organico della comunità di cui essa è parte**

puntare - con ambiente, welfare e risorse umane, education, sport e cultura, ricerca e innovazione. Il lavoro svolto su welfare e risorse umane ha evidenziato come l'"attrattività" del welfare oggi presenta ancora



**Il futuro è qui** Tantissimi imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, delle Forze dell'Ordine e della politica ai vari livelli hanno gremito la sala del castello di Grinzane Cavour durante il convegno sulla Smart Country. Qui a fianco, l'intervento dell'Ad del Gruppo Egea, Pierpaolo Carini [Foto: Autorivari]

confini interpretativi sfumati. Per questo è necessario aumentare la consapevolezza degli imprenditori sull'evoluzione delle politiche di welfare, creando un rapporto di fiducia tra aziende e lavoratori che consenta sostenibilità di lungo periodo, così come è necessario adottare modelli di welfare che prendano in considerazione il contesto territoriale di riferimento, un'analisi che può essere supportata dallo scambio di conoscenza tra i vari attori (es. aziende, parti sindacali, associazioni, assistenza sociale).

Nell'analisi del rapporto tra impresa e education sono stati indagati gli elementi sui quali intervenire: trasmettere ai figli fiducia, senza il futuro che li spaventi; investire maggiormente sulla formazione degli adulti; migliorare "l'orientamento" per aiutare gli studenti a capire quali opportunità ci sono; facilitare il confronto e il dialogo tra le ▶

► imprese e con le scuole aumentando l'eterogeneità della preparazione per favorire lo sviluppo delle competenze; considerare che il rapporto tra impresa e scuola è determinato da tanti attori (tra i quali le famiglie); comunicare meglio le esigenze e le caratteristiche dell'azienda; valorizzare maggiormente le persone; "fare sistema" per aumentare il valore

## PIERPAOLO CARINI

Amministratore delegato  
Gruppo Egea (Alba)

**Essenziale sarà il contributo delle imprese 'sane' che potranno incidere in modo determinante nel nuovo sviluppo della nostra società**

delle iniziative. Non meno interessante quanto emerso dai risultati dell'indagine sul binomio impresa-sport e cultura. Chiaro a tutti come che le aziende investono nel settore sportivo per aver maggior visibilità e ritorno commerciale, per favorire l'attività fisica dei loro dipendenti e contribuire a diffondere nel territorio i sani valori educativi di cui lo sport è portatore. Il workshop ha consentito di individuare anche alcune strategie per "superare" le barriere: sviluppare la capacità di selezionare i progetti per by-passare la mancanza di risorse

economiche; ristrutturare o costruire le infrastrutture sportive tenendo conto delle esigenze del territorio rendendole così più interessanti per le aziende; sviluppare specifiche competenze funzionali che consentano il 'dialogo' tra gli attori.

Anche nel settore cultura si possono incontrare difficoltà, per questo le aziende devono informarsi sui vantaggi (anche fiscali) di questa tipologia di investimenti; gli operatori culturali devono organizzarsi come un'impresa culturale per acquisire autonomia gestionale e finanziaria; gli enti pubblici devono interpretare un ruolo propositivo e collaborativo verso i diversi attori mentre agli altri attori (ad esempio le associazioni degli industriali) spetta il ruolo di nodo di coordinamento, istituendo tavoli di lavoro a cui far partecipare l'impresa, gli operatori culturali e gli enti pubblici.

I partecipanti al *workshop* dedicato all'innovazione non hanno dubbi: tra 10 anni questo territorio si immagina "a fare alcune cose nuove e a rafforzare le eccellenze

**Il convegno che è stato anche l'occasione per presentare i risultati dei working papers realizzati con il contributo scientifico di Sda Bocconi con gli stakeholders territoriali**

esistenti".

Per poter consentire tale crescita gli attori del territorio, ancor prima della politica, devono favorire (attraverso un'organizzazione in rete) il coordinamento della ricerca e dell'innovazione; promuovere "eventi" nel territorio e visite esterne, per scoprire cosa c'è fuori; favorire iniziative volte a assorbire e valorizzare il capitale umano; promuovere una cultura manageriale innovativa così come la capacità di "domandare" e di "usare" l'innovazione.

In tema di ambiente il territorio della provincia di Cuneo risulta un'area di eccellenza per quanto concerne la sostenibilità ambientale. La gestione del territorio ha consentito di affrontare emergenze ambientali (clima, alluvioni, etc.) in modo molto più efficace di quanto successo in altri contesti. Emerge una relazione molto forte tra persone e territorio - le persone al centro del territorio e viceversa - che ha favorito negli anni il mantenimento della resilienza socio-ecologica e la valorizzazione delle specificità come elemento distintivo per lo sviluppo economico-industriale.

I risultati presentati nel convegno e gli interventi degli esperti hanno consentito di riflettere sul tema della condivisione e dell'importanza di fare rete: "Efficienza, qualità e identità territoriale sono, infatti, i fattori chiave attraverso cui si realizza quello che definiamo il 'modello Cuneo' - ha affermato

**Gli imprenditori della Granda sanno bene che per crescere un territorio ha bisogno dell'industria, ma l'industria ha bisogno del suo territorio**

il presidente di Confindustria Cuneo, **Mauro Gola** -. Contrariamente a quanto si può pensare, la globalizzazione, pur ponendo una sfida importante e complessa, non ha inciso per le nostre imprese sulla rilevanza del territorio di origine, bensì l'ha rafforzata. Il territorio deve offrire all'impresa le migliori condizioni materiali e immateriali per competere; l'impresa, a sua volta, deve impegnarsi per rappresentare strutturalmente un volano di sviluppo del territorio in cui è localizzata. E se la creazione di valore economico, di fatto, rimane il fine primario dell'impresa, non può essere il suo fine ultimo: il successo competitivo e la ricchezza creata devono essere funzionali anche allo sviluppo organico della comunità di cui essa è parte. Ciò che si realizza sempre più spesso, e nella nostra provincia in modo particolare, è la creazione di uno *shared value*, un valore condiviso, una relazione che mette insieme l'impresa e il territorio, gli *stakeholders* e gli amministratori pubblici, i prodotti e i consumatori, i processi e la comunità, in un circo-

lo virtuoso in cui tutti i soggetti coinvolti hanno qualcosa da guadagnare”.

Tra i più convinti sostenitori del rapporto “smart” tra impresa e territorio da sempre è l'amministratore delegato del Gruppo Egea, **Pierpaolo Carini**: “Nei dieci anni caratterizzati dalla crisi si è assistito a un rallentamento degli investimenti, ma anche a un'evoluzione importante dal punto di vista tecnico-scientifico. L'affacciarsi di un nuovo periodo di sviluppo crea oggi, quindi, grandi e rinnovate opportunità. Nel contempo, il forte allargamento della base della conoscenza (sempre più estesa, sempre più diffusa a fasce sociali progressi-

vamente più ampie e a diversi settori, sempre più in veloce evoluzione) pone anche una vera e propria questione di gestione e regolazione di dati e, più in generale, dell'informazione stessa. Se alle Pubbliche Amministrazioni certamente deve competere un fondamentale ruolo di grande programmazione, sempre più essenziale risulterà il contributo del sistema delle imprese ‘sane’ che, dotate di capacità finanziarie, organizzative e tecniche, potranno e dovranno incidere in modo determinante nel nuovo sviluppo della nostra società. In questo, il contributo di aziende di ogni dimensione, particolarmente caratterizzate, anche grazie ai propri

azionisti, dall'esprimere il tessuto sociale in cui sorgono e in cui operano, costituisce per la provincia di Cuneo e per l'intera ‘provincia’ del Nord-Ovest una eccezionale opportunità di sviluppo ‘smart’, complementare e rafforzativo di quello delle aree metropolitane”.  
Il direttore di Confindustria Cuneo, **Giuliana Cirio**, ha riassunto così i lavori: “Da questo convegno emerge chiaramente come la nostra provincia si candidi a tutti gli effetti ad essere un vero e proprio modello di ‘Smart Country’ verso il quale il territorio, unito, tende. La nostra specificità è stata quella di avere imprese molto forti su un territorio composto da piccoli

## GIULIANA CIRIO

Direttore  
Confindustria Cuneo

**Da questo convegno emerge chiaramente come la nostra provincia si candidi a tutti gli effetti ad essere un vero e proprio modello di ‘Smart Country’ verso il quale il territorio, unito, tende**

Comuni molto ricettivi: così è nato uno sviluppo impensabile su una regione che solo fino a 50 anni fa era quella della malòra”. ■

# NUOVA JEEP® COMPASS



1.4 MULTIAIR 140 CV 2WD E 170 CV 4WD  
1.6 MJT 120 CV 2WD  
2.0 MJT 140 CV E 170 CV 4WD

**A PARTIRE DA € 25.000**



**ellero**

Jeep



[www.ellerauto.it](http://www.ellerauto.it)

**MONDOVI** - Via Torino, 20 - tel. 0174.40563

**MONDOVI** - Via Alba 5/2 - tel. 0174.40252

**CEVA** - Reg. San Bernardino - tel. 0174.701040

**FOSSANO** - Via Nicola Sasso, 2 - tel. 0172.61979

**SALUZZO** - Via Circonvallazione, 25 - tel. 0175.43227



CASE HISTORY EGEA, FERRERO, MERLO, MIROGLIO, BALOCCO, CERETTO

## WELFARE, EDUCATION, AMBIENTE, CULTURA, SPORT E INNOVAZIONE

**Durante il convegno si è svolta una tavola rotonda che ha dato spazio alle esperienze di alcune note imprese della Granda**

**N**on solo obiettivi futuri, ma anche le azioni concrete sono stati protagonisti del convegno, grazie agli esempi riportati nella tavola rotonda cui hanno partecipato i grandi nomi dell'industria 'made in Cuneo': Egea, Ferrero, Merlo, Miroglio, Balocco e Ceretto Aziende Vitivinicole.

"La parola 'smart' si può tradurre in tanti modi, io penso significhi anche 'vivacità', un segno distintivo di questo territorio - ha spiegato **Edo Milanesio**, direttore del personale Ferrero spa -. La nostra azienda sa che il welfare implica dei costi e quindi ha bisogno di una sostenibilità economica, ma le azioni che 'aggiungiamo' alla retribuzione economica creano un clima di benessere per i lavoratori che in un circolo virtuoso contribuisce alla nostra

crescita. Il nostro welfare non fa discriminazioni, ma ha un occhio di riguardo per le donne, che hanno esigenze diverse e costituiscono oltre il 50% della nostra forza lavoro. Per garantire un buon welfare è necessaria la collaborazione tra pubblico e privato, ad esempio abbiamo chiesto un miglioramento del servizio di trasporto pubblico per i dipendenti per consentire loro di evitare l'utilizzo delle loro auto". Il mondo della "formazione" è stato al centro dell'intervento di **Paolo Merlo**, Ad dell'omonima Spa: "Non esiste un'impresa smart che non abbia delle ottime risorse in un buon ambiente di lavoro che per noi è sinonimo di formazione perché da sempre cerchiamo di ottenere un ciclo produttivo interno, possibile solo grazie a maestranze e manager di alto livello. Per questo puntiamo sulla preparazione, durante e 'dopo' la produzione (perché la tecnologia deve essere conosciuta e spiegata, ad esempio, anche da chi la vende): abbiamo consolidato collaborazioni con istituti tecnici per 'plasmare' l'offerta formativa in base alle nostre esigenze e da dieci

anni abbiamo un centro di formazione a Cuneo, sia per i nostri dipendenti, sia per gli esterni". Uno dei segreti del fare sistema è l'innovazione. Ne è convinto **Giuseppe Miroglio**, presidente del Gruppo Miroglio, in cui "tutta l'azienda collabora alla crescita e all'innovazione, non lascia la responsabilità esclusivamente all'ufficio ricerca e sviluppo. Noi abbiamo creato un programma appositamente dedicato all'innovazione in cui il nostro personale cerca di capire come evolve il nostro settore, portando stimoli e input, riservando attenzione alle start up, individuando progetti che possano essere interessanti, come la possibilità - il riferimento è alla start up aziendale TheColorSoup (ndr) - per chiunque di creare il 'proprio' tessuto che si vedrà recapitato a casa in una settimana". Chi ha investito nel settore sportivo è la Balocco perché "la capacità di comunicare in modo diverso dagli altri ha un effetto booster nel valore della marca - ha sottolineato **Alberto Balocco**, presidente e Ad -. Abbiamo lavorato su due sport molto popolari, il calcio e il ciclismo, più per oppor-

tunità che per passione scegliendo la squadra più amata, odiata, discussa e premiata d'Italia, la Juventus, ma anche il 'Giro d'Italia', grande evento di piazza, seguitissimo, gratuito, emozionante. Essere sponsor aiuta anche a 'credere' che se il nome dell'azienda è su quella 'grande' maglia allora quella è una 'grande' azienda".

La Ceretto è l'azienda vitivinicola esempio di come la cultura e l'investimento culturale può giovare anche all'immagine stessa dell'azienda: nelle Langhe scegliere di essere promotori culturali del proprio territorio, ad esempio trasformando la chiesetta di La Morra attraverso l'interpretazione di Sol LeWitt e David Tremlett o portando Marina Abramovic ad Alba, significa dare e avere visibilità. "Ogni anno circa 50mila persone vengono a vedere la cappella e 25mila sono state all'installazione di Maria Abramovic - ha spiegato **Roberta Ceretto**, comunicazione&marketing aziendale -. L'arte può essere veicolo di comunicazione e trasporto delle persone".

Il Gruppo Egea da sempre è attento all'ambiente, ma serve una "programmazione pluridecennale - ha sottolineato l'Ad **Pier Paolo Carini** -. Il 50% dell'inquinamento arriva dalla mobilità, per questo bisogna puntare, ad esempio, a mezzi della raccolta differenziata elettrici, a cui aggiungere city bike e e-bike per muoversi da casa a ufficio e al lavoro 'a distanza' anche per diminuire il traffico". ■

**5** ANNI  
**GARANZIA**  
BATTERIE AGLI IONI DI LITIO\*

# Batterie agli ioni di litio. La tecnologia per vincere nuove sfide.

Più potenti, sempre pronte all'uso e di più lunga durata, le batterie al litio sono in grado di migliorare significativamente le prestazioni dei carrelli e dell'intero magazzino. Con una garanzia unica sul mercato di 5 anni\*, le batterie agli ioni di litio permetteranno alla vostra azienda di affrontare con successo sempre nuove sfide.

**Scopri di più su:**

[www.jungheinrich.it/speciale-litio](http://www.jungheinrich.it/speciale-litio)



\*La garanzia di 5 anni include al massimo 10.000 ore di esercizio.

**JUNGHEINRICH**

FORMAGGIO  
**PIEMONTINO**

SENZA LISOZIMA E CONSERVANTI



MAIN SPONSOR



87ª FIERA  
INTERNAZIONALE  
TARTUFO BIANCO  
D'ALBA

PRODOTTO IN PIEMONTE  
ESCLUSIVAMENTE CON LATTE PIEMONTESE

**VALGRANA**

seguici su **facebook**

[www.valgrana.com](http://www.valgrana.com)

scopri le nostre **gustose video ricette** su **YouTube**

FEDERMANAGER

INTERVISTA AL PRESIDENTE NAZIONALE STEFANO CUZZILLA

# IL VERO MANAGER SI FA IN QUATTRO PER INDUSTRIA 4.0

**Attore e motore del cambiamento sarà proprio il management che è chiamato a guidare in concreto l'innovazione**

**O**spite di Federmanager Cuneo, il presidente nazionale **Stefano Cuzzilla** ha colto l'invito a rispondere ad alcune nostre domande per capire meglio come la figura del manager si stia avvicinando alla rivoluzione Industria 4.0, ma non solo.

**Presidente Cuzzilla, durante l'assemblea di Federmanager Cuneo a Serralunga d'Alba ha sottolineato l'importanza del Piano Industria 4.0. Ma quali sono i possibili risvolti di questo processo sul fronte manageriale?**

“La trasformazione industriale che stia-

mo attraversando sta ribaltando il modo di creare beni e servizi e sta portando una nuova concezione del lavoro e della produzione, destinata a sovvertire rapidamente anche molti altri paradigmi. Attore e motore principale del cambiamento sarà proprio il management che è chiamato a guidare in concreto l'innovazione, sia all'interno che all'esterno delle imprese, come portatore di competenze e *know-how* trasversali”.

**Come cambierà il ruolo del manager e quali nuove competenze dovrà possedere per riuscire a governare il processo di trasformazione in atto nelle aziende?**

“Il ruolo del manager è già cambiato: sono sempre più richieste capacità *soft* per stare al passo con la marcia trionfale di scienza, tecnologia, sviluppo organizzativo. L'esperienza che abbiamo, che è confermata dal confronto con i *competitors* esteri, ci dice che il mercato

richiederà competenze sempre più qualificate e complesse. Anche per questo Federmanager ha messo a punto 'Be Manager', un progetto di certificazione delle competenze manageriali che punta a creare le 4 figure che saranno necessarie a far decollare Industria 4.0: *Innovation manager*, *temporary manager*, *manager di rete* e *manager per l'internazionalizzazione* sono i profili che stiamo certificando sulla base delle tantissime richieste provenienti dai nostri colleghi”.

**Le aziende italiane devono migliorare ancora molto in 'cultura digitale' se desiderano competere ai massimi livelli con altri Paesi del mondo. Di cosa c'è maggiormente bisogno? Le aziende sono disposte a investire in modo significativo in formazione e informazione digitale dei loro dirigenti?**

“Non è un mistero che l'Italia abbia ancora bassi livelli di digitalizzazione. ►

Paolo Ragazzo



► Rispetto ad altri Paesi come Germania e Regno Unito, abbiamo solo il 29% di competenze digitali elevate. Scuola e formazione costituiscono la chiave di volta per recuperare questo ritardo ed essere competitivi. Inoltre, l'Italia ha un deficit di formazione aziendale. La percentuale di lavoratori che accede alla formazione è di 8,3% contro il 10,8% della media UE. Perciò, se per un manager investire in formazione e nell'aggiornamento professionale è un'attività spontanea, bisogna mettere questa propensione a sistema: ecco perché diciamo che è fondamentale che la formazione sia incentivata anche dalle imprese”.

#### **In che modo la politica del Governo potrebbe agevolare questo processo?**

“C'è bisogno di una spinta pubblica che ci permetta di dotarci in tempi brevi di persone capaci di gestire processi e sistemi nuovi e altamente complessi. Quindi oltre a intervenire sulle regole del mercato, oltre a utilizzare la leva fiscale per immettere risorse nei cosiddetti 'fattori abilitanti' dell'Industria 4.0, il governo deve dare supporto alla formazione digitale degli italiani. È fondamentale che, accanto alle agevolazioni già esistenti per sostenere gli investimenti in macchinari, si agevoli anche il percorso verso una connotazione più manageriale del tessuto produttivo italiano: sul

tema delle competenze si gioca il destino del Paese!”

#### **Il piano Industria 4.0 mette tutti gli attori economici di fronte ad una nuova visione del 'fare industria'. Secondo lei, le rappresentanze datoriali e sindacali quale ruolo possono giocare?**

“Per non disperdere il nostro ricco patrimonio industriale è bene che imprenditori e manager lavorino insieme e che i primi si affidino alle competenze manageriali per affrontare le sfide

di automazione, big data, Iot e via dicendo. Federmanager, in collaborazione con Confindustria, ha avviato un piano biennale su tutto il territorio nazionale: si chiama 'Industry 4.0 All Inclusive' ed è un grande impegno che ci consentirà da qui a fine 2018 di mettere a disposizione delle imprese oltre 300 manager competenti, pronti a dare attuazione coordinata agli obiettivi del Piano Industria 4.0. Sono state anche attivate soluzioni per i colleghi che sono

**Avviato con Confindustria un piano biennale su tutto il territorio nazionale per mettere a disposizione delle imprese oltre 300 managers**

temporaneamente fuori dal mercato del lavoro, per i quali la Federazione sostiene un percorso di politiche attive incentrato sul valore delle skills trasversali”. ■

### **A SERRALUNGA D'ALBA I VERTICI DI CONFINDUSTRIA CUNEO HANNO APERTO L'ASSEMBLEA ANNUALE DI FEDERMANAGER**



Il Centro Congressi della Tenuta Fontanafredda di Serralunga d'Alba ha fatto da cornice sabato 11 novembre all'assemblea annuale di Federmanager Cuneo. All'assemblea hanno preso parte anche i vertici di Confindustria Cuneo. “Anche voi lavorate per costruire un Paese che sia sempre più moderno - ha affermato il presidente **Mauro Gola**, chiamato ad aprire i lavori, rivolgendosi alla platea di manager in sala -. La figura del manager è di fondamentale importanza per il nostro tessuto imprenditoriale, chiamato ad affrontare nuove sfide come quella di Industria 4.0”. Ha aggiunto il direttore **Giuliana Cirio**: “La sfida dei manager italiani sarà proprio quella di condurre il modello di Industria 4.0 verso nuovi traguardi, che in Italia stiamo facendo fatica a raggiungere rispetto ad altri Paesi europei e mondiali. Una sfida che i nostri manager stanno concependo soprattutto da un punto di vista tecnologico e impiantistico, ma che sappiamo potrà concretizzarsi davvero solo nell'adeguamento delle nostre risorse umane verso nuovi processi produttivi”. I lavori sono poi entrati nel vivo con la relazione del presidente di Federmanager Cuneo, Gianni Censi e con l'intervento del presidente nazionale Stefano Cuzzilla, dopo i quali si è svolta una tavola rotonda dal titolo “Come Industria 4.0 cambierà la realtà economica e industriale del nostro territorio” alla quale ha preso parte, tra gli altri, **Mauro Danna**, responsabile dello Sportello Industry 4.0 di Confindustria Cuneo e antenna del Digital Hinnovation Hub sempre di Confindustria Cuneo.

# ALLA BASE DELLE TUE SPEDIZIONI



**CORNO PALLETS** S.r.l.



**Pallets omologati EPAL, pallets su misura, pallets per l'esportazione, pallets per l'industria alimentare**



**PALLETS INKA**



**PALLETS IN LEGNO**



**PALLETS IN PLASTICA**



IT-01-007



AZIENDA CERTIFICATA





CUNEESE NEL MONDO

GIUSEPPE MIROGLIO

Giuseppe Miroglio, classe 1972, sposato e papà di due bambine, è presidente del Gruppo Miroglio, straordinaria realtà industriale nata ad Alba che opera dal 1947 nei settori del tessile e della moda ed è oggi presente in 34 Paesi con 4 insediamenti produttivi. Già amministratore delegato del Gruppo, è presidente di Miroglio Textile, vice presidente di Miroglio Fashion e della joint venture italo-turca Ayaydin-Miroglio. Dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, inizia la sua carriera in azienda nel 1997 a Londra, coordinando le attività di Miroglio Fashion UK. Al suo ritorno in Italia, due anni più tardi, entra a far parte del consiglio di amministrazione di Miroglio spa, dando avvio allo sviluppo delle attività retail di Elena Mirò e diventando direttore generale di Miroglio Fashion. È anche azionista e siede nel board di numerose società tra cui H-FARM, RCR Cristalleria Italiana, Egea, Apro, oltre ad essere uno dei vice presidenti di Confindustria Cuneo.



Da sinistra: Giuliana Cirio, Ornella Bracco, Giuseppe Miroglio, Mauro Gola [Foto: Autorivari]

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO  
PREMI FEDELTA' LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO 2017

# IL CONTRIBUTO ALLA CRESCITA DELL'INDUSTRIA

Quest'anno la cerimonia di consegna dei premi della Camera di commercio di Cuneo per la Fedeltà al lavoro e per il progresso economico, ha abbandonato il tradizionale giorno dell'Immacolata e ha scelto una cornice di particolare prestigio. Nella mattinata dello scorso 10 dicembre ad Alba, in una chiesa di San Domenico stracolma di premiati e dei loro familiari, sono stati consegnati 154 diplomi e medaglie a operatori economici che, con l'esempio di una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito validamente e proficuamente al progresso civile, economico e sociale della provincia di Cuneo. Tra i 47 industriali e commercianti premiati per i 35 anni di ininterrotta attività, c'erano anche cinque imprenditori associati a Confindustria Cuneo: Angelo Abrigo di Diano d'Alba; Armando Lenardi di Verzuolo; Giovanni e Renato Massolino di Peveragno;

Luigi Saglietti di Guarene. La consegna dei diplomi e delle medaglie è stata preceduta dall'assegnazione del premio speciale "Cuneese nel mondo" all'imprenditore Giuseppe Miroglio - vice presidente di Confindustria Cuneo - "per il suo ruolo di promotore di successo del Made in Cuneo, che diffonde nel mondo attraverso la qualità dei brand e delle produzioni del gruppo Miroglio". Giuseppe Miroglio è stato definito un illustre

**Assegnato a Giuseppe Miroglio il premio speciale "Cuneese nel mondo", mentre Ornella Bracco è stata insignita con il "Sigillo d'Oro". Diplomi e medaglie anche ad altri cinque imprenditori associati a Confindustria Cuneo**

testimone dell'operosità della Granda e della sua capacità di fare impresa con orizzonti internazionali, senza mai perdere di vista la storia familiare e la tradizione della terra d'origine albese.

*Dulcis in fundo*, è stato assegnato un "Sigillo d'Oro" anche ad una donna imprenditrice associata a Confindustria Cuneo, Ornella Bracco della Wärtsilä APSS Srl di Diano d'Alba, "per la sua visione moderna del fare impresa, la capacità e l'impegno nel creare opportunità di crescita puntando sull'internazionalizzazione, la sensibilità nel saper conciliare le diverse mansioni professionali e private e il forte legame con la terra d'origine". ■

#### DIPLOMI E MEDAGLIE



Armando Lenardi (Verzuolo)



Giovanni Massolino (Peveragno)



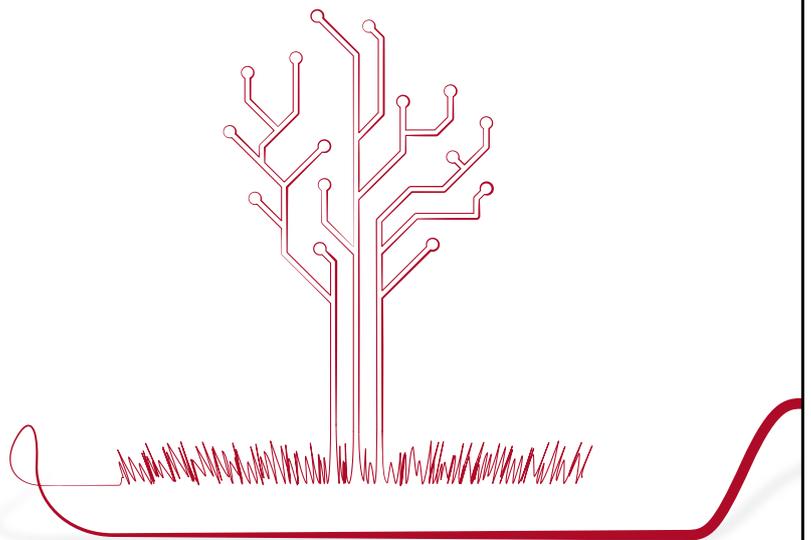
Renato Massolino (Peveragno)

#### SIGILLO D'ORO

### ORNELLA BRACCO

*Ornella Bracco, madre di tre figli, approda giovanissima alla APSS nel 1986, impresa che si occupa di sistemi tecnologici per il settore navale, di cui è diventata amministratore delegato e che nel 2015 è entrata a far parte del gruppo Wärtsilä Corporation, azienda finlandese quotata alla borsa di Helsinki, leader nei sistemi e servizi ad alta tecnologia per il settore navale e nella fornitura di generazione di energia per il settore marino e terrestre. Al ruolo di amministratore delegato dell'azienda, nel 2007 aggiunge un secondo incarico di vertice nella Genesta Srl, piccola azienda di famiglia che gestisce immobili e partecipazioni e fino allo scorso anno è stata componente del consiglio di amministrazione della Banca d'Alba. Sostenitrice del lavoro di squadra, fermamente convinta dell'importante ruolo sociale delle imprese, nonostante gli impegni di lavoro pressanti, non dimentica il suo essere madre considerandolo una fonte di energia e un valore fondamentale per interpretare in modo più equilibrato gli accadimenti della vita.*

Il digitale è un'opportunità di crescita.



Con noi è naturale.



sistemiamo l'Italia

Cosa c'è di più naturale del voler crescere? Affidatevi a un gestionale Sistemi. Da sempre lavoriamo per darvi il meglio dell'innovazione senza che questo diventi un problema per voi. Le nostre soluzioni sono pensate per semplificare la vostra crescita verso il digitale, garantendovi una qualità e un supporto totale, grazie anche alla nostra rete di Partner in tutta Italia.

Metteteci alla prova, chiamateci e troveremo la soluzione più adatta a voi. Insieme a voi per lavorare, produrre, creare e innovare, perché solo insieme sistemiamo l'Italia.



Sistemi Cuneo S.r.l.

Via degli Artigiani, 6 - Cuneo - Tel. 0171.467811  
info@sistemicuneo.it - www.sistemicuneo.it



Sistemi Tre S.r.l.

C.so Canale, 52/C - Alba (CN) - Tel. 0173.444111  
info@sistemitre.it - www.sistemitre.it

www.sistemiamolitalia.it

AUGURI DI BUONE FESTE

www.sistemi.com

# SUV PEUGEOT 3008

MAI UN SUV SI È SPINTO COSÌ LONTANO.



NUOVO PEUGEOT i-COCKPIT®

ADVANCED GRIP CONTROL®

SISTEMI AVANZATI  
DI AIUTO ALLA GUIDA - ADAS

SCOPRI DI PIÙ SU PEUGEOT.IT



PEUGEOT

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 6,0 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: 136 g/km.

CONCESSIONARIO UFFICIALE



DOMENICA SEMPRE APERTI

**ALBA**

C.so Bra, 8  
C.so Asti, 24/C

**ASTI**

C.so Alessandria, 399

**CARMAGNOLA**

Via Poirino, 101

**TORINO**

Borgaretto di Beinasco  
Via Rondò Bernardo, 10/8

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PICCOLI COMUNI ITALIANI  
NO ALLA PROPOSTA DELLA REGIONE SUGLI AMBITI OTTIMALI

# RIBADIAMO IL NO ALLE FUSIONI OBBLIGATORIE

Ilaria Blangetti



**FRANCA  
BIGLIO**

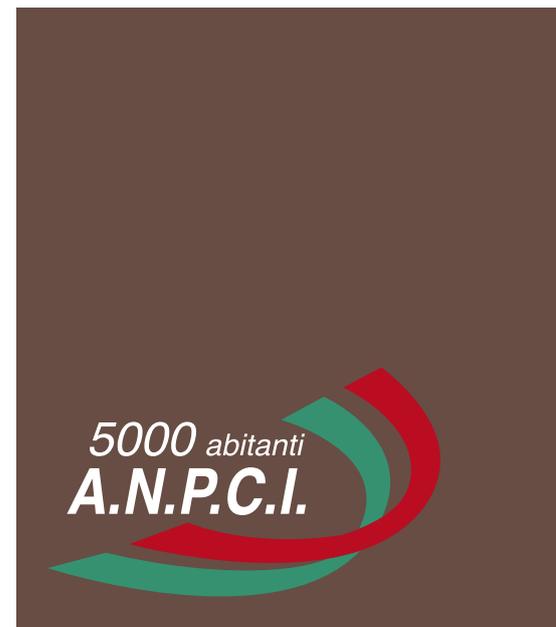
Presidente Anpci  
Sindaco di Marsaglia

**Ancora una volta è stato studiato un sistema che incentiva economicamente i Comuni che decideranno di aderire alla proposta, cercando di "prenderci per fame", dopo anni di continui tagli ai trasferimenti. Per questo diciamo no agli ambiti ottimali allo studio della Regione Piemonte**

**N**o agli ambiti ottimali. È quanto chiede l'Anpci in relazione alla proposta della giunta regionale che intende articolare i territori in ambiti ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni comunali e di quelle di sviluppo montano. Ancora una volta l'Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni si trova a combattere per dire "no" a qualsiasi forma di imposizione di fusioni, gessionioni o unioni.

Un rifiuto che si basa sulla certezza che i singoli Comuni sanno, eventualmente, come e quando andare incontro a fusioni, senza bisogno di imposizioni dall'alto, rimarcando poi la necessità di rispettare l'autonomia gestionale dei piccoli enti. "Ancora una volta è stato studiato un sistema che incentiva economicamente i Comuni che decideranno di aderirvi - commenta **Franca Biglio**, presidente dell'Anpci -, cercando di 'prenderci per fame', dopo anni di continui tagli ai trasferimenti". Gli ambiti ottimali, nella proposta che la Regione sta presentando in questi mesi ai Comuni, comporterebbero la delega su diverse funzioni, come spiega il consulente Anpci, Vito Burgio, in un documento.

"Dall'organizzazione generale, alla gestione finanziaria e contabile, passando per l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale come il servizio di trasporto pubblico comunale, fino alle funzioni di pianificazione urbanistica, catasto e gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti e a quelle di polizia locale. Ci chiediamo - aggiunge - che peso avranno i sindaci eletti direttamente dai cittadini nella gestione delle politiche dei loro Comuni se tutto



o quasi sarà demandato al capo ambito. Secondo noi sarà una fusione di fatto". Nel documento dell'Associazione che raggruppa i mini enti fino ai 5 mila abitanti si ricorda poi come "in Piemonte, sui 1.202 Comuni, solo 3 hanno parametri deficitari, 4 sono in pre-dissesto, e uno in dissesto, gli altri sono sani nonostante i continui tagli operati dai governi, centrale e regionale".

"La Corte dei Conti, nella relazione sulla gestione finanziaria 2014 degli enti locali ha certificato che le unioni sono un flop: nel testo della delibera 297/2014 si legge infatti che le unioni dei Comuni si sono rivelate poco efficienti ai fini della razionalizzazione della spesa, anzi al contrario, si registra ▶

**Gli ambiti ottimali, nella proposta che la Regione sta presentando in questi mesi ai Comuni, comporterebbero la delega su diverse funzioni, dalla gestione finanziaria, alla pianificazione urbanistica, passando per il servizio di raccolti rifiuti**



**VITO BURGIO**  
Consulente Anpci

**Chiediamo di esaminare con attenzione la situazione in cui i Comuni si trovano per assicurare la piena attuazione dell'articolo 5 della Costituzione, creando le condizioni giuridiche ed economiche (non maggiori risorse ma risorse adeguate) per garantire il loro mantenimento e sviluppo sostenibile**

► un generale incremento dei costi sia di personale che di acquisto di beni e servizi”.

“I Comuni sotto i 20 mila abitanti spendono meno di quello che sarebbe il fabbisogno standard

calcolato dallo Stato. Quelli oltre i 20 mila spendono molto di più e spendono più di quello che gli altri Comuni sanno ‘risparmiare’. Se l’obiettivo fosse quello di risparmiare, non sarebbe allora opportuno obbligare i Comuni sopra i 20 mila abitanti ad applicare il fabbisogno standard?”.

I piccoli Comuni non capiscono quindi il bisogno di accelerare un processo che non ritengono virtuoso, nell’auspicio che il progetto non si traduca in legge. “Chiediamo - conclude **Vito Burgio** - di esaminare con attenzione la situazione in cui i Comuni si trovano per assicurare la piena attuazione dell’articolo 5 della Costituzione, creando le condizioni giuridiche ed economiche (non maggiori risorse, ma risorse adeguate) a garantire il mantenimento e lo sviluppo sostenibile di quella parte del territorio nazionale che il mondo ci invidia”. ■

*Colgo l’occasione del Natale per ringraziare tutta la struttura di Confindustria Cuneo per lo spazio mensile concesso anche quest’anno sulle pagine di “Provincia Oggi” per parlare delle nostre battaglie, delle nostre tematiche di attualità e mantenere vivo il dibattito sull’importanza dei piccoli Comuni, a cui rivolgo un augurio speciale*

**Franca Biglio**

**I Comuni sotto i 20 mila abitanti spendono meno di quello che sarebbe il fabbisogno standard calcolato dallo Stato. Quelli oltre i 20 mila spendono molto di più e spendono più di quello che gli altri Comuni “risparmiano”**

## INIZIATIVA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

### PANCHINE ROSSE NELLA GRANDA PER SENSIBILIZZARE I CITTADINI DEI PICCOLI CENTRI



Una panchina rossa, un simbolo in memoria delle donne vittime di violenza. Dopo Marsaglia, anche altri piccoli Comuni del Cuneese, come Lequio Tanaro, Niella Tanaro e Dogliani, hanno aderito all’iniziativa proposta la scorsa primavera dal direttivo Anpci per sensibilizzare i cittadini dei piccoli centri su questa delicata tematica. L’iniziativa era stata presentata a maggio durante un consiglio direttivo dell’Associazione, su proposta di Enrico Vignati, sindaco di Inverno e Monteleone, sposando un progetto partito da Lomello, un altro centro del pavese, grazie all’impegno degli Stati Generali delle Donne. Un gesto simbolico che è molto di più di una semplice installazione, è un punto di partenza per combattere in modo consapevole le violenze. Si attendono altre adesioni.

PRIMI CITTADINI/4  
PIERA COMBA, NEO SINDACO DELLA CITTÀ DI BARGE

# LA CITTÀ DELLE CAVE CERCA NUOVE AZIENDE

**Piera Comba, da giugno primo sindaco donna del paese della Valle Infernotto, ha dichiarato di voler porre al centro del suo mandato il lavoro, cercando di favorire in primo luogo i giovani del territorio**

Paolo Ragazzo

**L**a città di Barge dal giugno scorso è guidata da **Piera Comba**, prima donna sindaco nella storia amministrativa del paese della Valle Infernotto. Appena 53 voti di scarto hanno deciso la competizione tra la professoressa e lo sfidante Ivo Beccaria.

**Sindaca Comba, lei ha dichiarato di voler porre il lavoro al centro del suo mandato. Concretamente, cosa intende fare per favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo del territorio?**

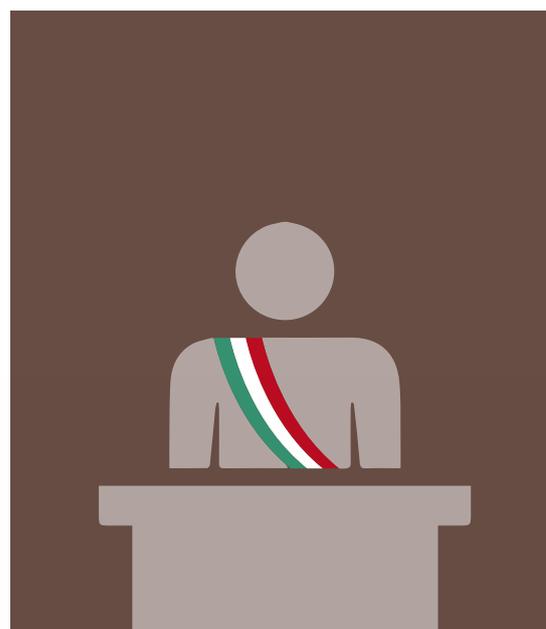
“Nel breve periodo, con i miei colleghi e con il personale tecnico ho cercato di dare risposte immediate e concrete alle imprese che avevano problemi da affrontare che coinvolgevano l'Amministrazione, cercando di attuare sempre una mediazione tra interessi privati e bene collettivo. Lo stesso si è fatto per quel che riguarda le imprese agricole, cercando di promuovere il più possibile le molte iniziative che stanno prendendo piede, soprattutto da parte dei giovani. Nel medio ter-

mine, partirà dal prossimo anno la collaborazione con una cooperativa sociale che potrà affiancare l'azione degli enti pubblici nell'offrire sostegno ai casi più difficili, operando inoltre nel settore dell'orientamento al lavoro. Nel lungo termine, ci proponiamo di creare canali informativi e formativi che possano spingere i giovani a intraprendere scelte di studio e professionali che poi li possano premiare nel mondo del lavoro. In questo senso abbiamo preso contatti sia con le agenzie formative, sia con le aziende del territorio”.

**È difficile pensare a Barge senza che la mente corra alle sue numerose attività estrattive. Come può la sua amministrazione facilitare lo sviluppo e l'operatività di questo storico comparto?**

“Fin dai primi giorni della mia sindacatura sono stata contattata da un'azienda estrattiva locale per la concessione di un lotto relativo alle cave di Pian Lavarino, che ora è in fase di ultimazione, mentre nel frattempo sono

**Proseguono i contatti con i cavaatori locali per valorizzare una pietra che vanta una specificità assoluta e che potrebbe farlo accedere a nuovi mercati, se si agisce nel modo più efficace nel campo della promozione**



arrivate altre manifestazioni di interesse. Sono proseguiti, inoltre, i contatti con i cavaatori locali per valorizzare un prodotto, che oggi certo subisce la crisi del settore edilizio, ma che pure vanta una specificità assoluta che potrebbe farlo accedere a nuovi mercati, ▶



**Barge può offrire alle aziende un'area di 290mila metri quadri situata alla Crocera, facilmente accessibile lungo l'asse stradale Saluzzo-Pinerolo**

► se si agisce nel modo più efficace nel campo della promozione. Credo che in questo il Comune possa giocare un ruolo importante, anche favorendo l'organizzazione di convegni dedicati sia alla progettazione sia alla realizzazione di manufatti che utilizzino una pietra che tutto il mondo conosce come quella di Leonardo. Sempre per quel che riguarda una progettazione di più ampio respiro, è di questi giorni l'incontro con l'architetto Fabrizio Poggiolesi, che mi ha illustrato un progetto di Land art che proprio nello scenario del Montebracco troverebbe la sua collocazione: proseguiranno i passi con la Regione per rendere concreto un intervento da cui tutto il territorio trarrebbe profitto”.

**Tradizione, ma non solo. La scelta della multinazionale americana Itt di realizzare nello stabilimento di Barge il suo Centro di ricerca, ad esempio, è nel segno dell'innovazione. In generale, ritiene possibile favorire l'insediamento di nuove aziende sul territorio? Se sì, in che modo?**

“Il nuovo Centro ricerche Itt è sicuramente una garanzia per il futuro della multinazionale nel nostro territorio, cosa che la mia Amministrazione valuta in termini estremamente positivi. Credo che sia un dovere delle amministrazioni favorire l'insediamento di nuove aziende sul territorio, mostrandosi disponibile ad affrontare le difficoltà che ciò comporta con immediatezza di operato e certezza delle risposte che vengono date. Applican-

do insomma nel pubblico quei criteri di efficienza che credo a torto si ritengono appannaggio del privato. Barge può offrire alle aziende del territorio un'area di 290.000mq situata alla Crocera, facilmente raggiungibile lungo l'asse Saluzzo-Pinerolo, dove molte infrastrutture sono già state realizzate. Entro il primo anno del mio mandato è nostra ferma intenzione convocare le associazioni di categoria che potrebbero essere interessate all'area, per sentire proposte ed esigenze. Certo si tratta di un'area proprietà di soggetti privati, ma le ricadute occupazionali che un insediamento produttivo avrebbe sul territorio credo che siano tali da giustificare e imporre la nostra azione. Invito fin da ora Confindustria a collaborare”.

**Anche l'agricoltura è una solida presenza economica per la zona. Cosa serve per rafforzare le prospettive di questo settore, specie nella lavorazione e trasformazione dei prodotti?**

“Credo che proprio nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli si giochi una carta importante del nostro futuro economico, soprattutto per quel che riguarda l'imprenditoria giovanile. Il settore agricolo è costantemente in crescita, con un numero sempre maggiore di ventenni che si dedicano a un'attività prima poco appetibile, tanto che le imprese agricole under 35 in Italia - presenti nel Registro delle Imprese - raggiungono 50 mila unità circa, pari al 6,6% del totale. Quello dei giovani è però uno sguardo diverso, rivolto spesso all'offerta turistica e alla necessità di una produzione più rispettosa dell'ambiente. La mia amministrazione, in collaborazione con i Comuni del Saluzzese, sta promuovendo iniziative come VisitMove o i Gal, che rendono più accessibile l'accesso ai finanziamenti europei, mentre abbiamo già avuto una prima edizione di 'Naturaè', un mercatino dei pro-

dotti locali biologici e a km zero”.

**Questa è una zona che fa da fulcro tra la provincia di Torino e quella di Cuneo. Patite l'isolamento territoriale o vi sentite adeguatamente collegati al resto della provincia e del Piemonte?**

“Un tempo, è strano dirlo, la ferrovia rendeva più rapidi di oggi i trasferimenti di merci e persone, per cui Barge è stata per decenni il 'buen ritiro' dei Torinesi e la pietra di Luserna tale è stata definita, perché da lì partiva la ferrovia che trasportava il prezioso materiale al capoluogo piemontese. Dobbiamo ammettere che l'autostrada realizzata da Pinerolo a Torino in occasione delle Olimpiadi Invernali oggi rende più veloci le comunicazioni, mentre ancora scontiamo i ritardi infrastrutturali verso il Cuneese”.

**Infine una curiosità, che effetto le fa essere il primo sindaco donna nella storia della città?**

“Un bell'effetto che si riverbera su tutto il genere femminile, ancora troppo spesso vittima di quel 'soffitto di cristallo' che impedisce alle donne di raggiungere quei traguardi a cui le destinerebbero le loro capacità. Il risultato che ho ottenuto è frutto di un gioco di squadra e mi piace pensare che da domani per le bambine di Barge sarà normale poter pensare che, tra i tanti 'mestieri' possibili, ci sarà anche quello di fare la sindaca”. ■

**Il risultato che ho ottenuto è frutto di un lavoro di squadra e mi piace pensare che da domani per le bambine di Barge sarà normale poter pensare che tra i tanti mestieri possibili ci sarà anche quello di fare la sindaca**



100% LATTE ITALIANO - SENZA CONSERVANTI

**BIRAGHINI**

**Lo spicchio comodo.**



**FACILI DA GRATTUGIARE** - con la loro Biraghina



**SENZA CROSTA** - non sprechi niente



**COMODI DA CONSERVARE** - con la confezione salvafreschezza

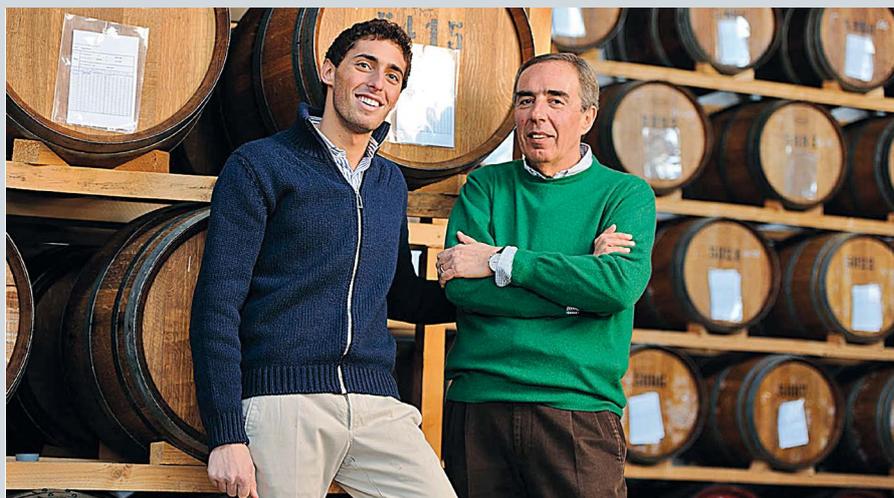
AZIENDE



**Paolo Marolo è stato il primo produttore piemontese a distillare grappa da monovitigno e ha deciso fin dall'inizio di utilizzare un impianto discontinuo a bagnomaria**

**Fabrizio Pepino**

**A** volte nel nome che si porta è già scritto il proprio destino. Non per nulla Marolo fa rima con Barolo, due parole che significano qualità, passione, territorio, cultura. Parlando di grappa, probabilmente non avrebbe potuto essere altrimenti. La storia della distilleria Santa Teresa inizia ufficialmente 40 anni fa, nel 1977, nel garage della cascina della famiglia Marolo, in frazione Mussotto ad Alba, sulla cui facciata campeggia ancora oggi



Sopra, Lorenzo e Paolo Marolo; sotto, la distilleria; a destra, Gianni Gallo [Foto: Distilleria Santa Teresa dei F.lli Marolo Srl]

**DISTILLERIA SANTA TERESA DEI FRATELLI MAROLO SRL  
I 40 ANNI DELL'AZIENDA ALBESE DI PAOLO E LORENZO MAROLO**

# UNA GRAPPA DISTILLATA TRA ARTE E PASSIONE

un affresco raffigurante la santa di Salamanca, figura emblematica della Controriforma cattolica. Ma la passione di Paolo Marolo per le acqueviti nasce già da ragazzo sui banchi della Scuola Enologica di Alba, dove un certo Pinot Gallizio insegnava Erboristeria e Liquoreria. Prima nei panni di suo allievo, quindi in quelli di collega, infine - con la morte dell'eccentrico artista albeese - subentrandogli nella titolarità del corso, Paolo si innamora della materia e prende coscienza di avere una predisposizione naturale nel riconoscere erbe, gusti e

piante officinali.

Dalla teoria alla pratica, il passo è breve. Mentre continua a insegnare all'Enologica, il "profesùr" comincia a produrre grappa per hobby, circa 600 bottiglie all'anno, che spesso regalava in cambio delle vinacce agli amici produttori di vino. Già dal principio, due semplici intuizioni hanno subito indicato la direzione su cui si è sviluppata la filosofia produttiva dell'azienda. Paolo Marolo, infatti, non solo è stato il primo produttore piemontese a distillare grappa da monovitigno, ma ha deciso fin dall'inizio di utilizzare un impianto discontinuo a bagnomaria. Una duplice scelta di campo che, per quanto inizialmente poco comprensibile, si è poi rivelata fondamentale nel delineare il vero valore aggiunto della grappa prodotta.

Poi, come si dice, la fortuna ha premiato l'audacia. Era la metà degli anni '80, quando il colosso giapponese Suntory, dopo aver aperto il primo ristorante cinese a Milano, decide di importare la



**Dopo aver cominciato nel 1957 per hobby in garage, con una produzione di 600 bottiglie all'anno spesso regalate agli amici viticoltori in cambio delle vinacce, Paolo Marolo ha fatto della grappa la sua ragione di vita. Oggi dalla distilleria Santa Teresa ogni anno escono 100 mila bottiglie**

grappa in Giappone. Dopo aver passato in rassegna le migliori acqueviti italiane, fa cadere la sua scelta su quella prodotta in frazione Mussotto. Quando Shigeru Hayashi, amministratore delegato per l'Europa della storica multinazionale orientale, arriva ad Alba, trova Paolo Marolo in garage chinato su un piccolo alambicco che produceva poche migliaia di bottiglie all'anno e solo tre diverse tipologie di grappa: da Arneis, da Dolcetto e da Nebbiolo. Era ora di crescere.

Nel 1991 la scelta di vita. Paolo lascia l'insegnamento per dedicarsi alla sua passione, che trasmette ben presto al figlio Lorenzo, oggi in prima linea con lui nella conduzione dell'azienda. Nel 2012 l'azienda si allarga e apre un nuovo magazzino di invecchiamento in località San Cassiano. Oggi dai due alambicchi (uno utilizzato per distillare le vinacce di uva rossa e uno per quelle di uva bianca) in funzione nella distilleria Santa Teresa, escono circa 100 mila bottiglie all'anno. Le vinacce vengono distillate fresche durante la vendemmia, senza stoccaggi, tre mesi all'anno, lavorando 7 giorni su 7 e 24 ore su 24. Nel 2017 Marolo ha distillato 46 prodotti diversi e grappe da 11 differenti "cru" del Barolo. In azienda lavorano 8 persone, oltre ad un'ottantina di agenti. L'export rappresenta circa il 38% della produzione, rispetto ad una media italiana che si attesta intorno al

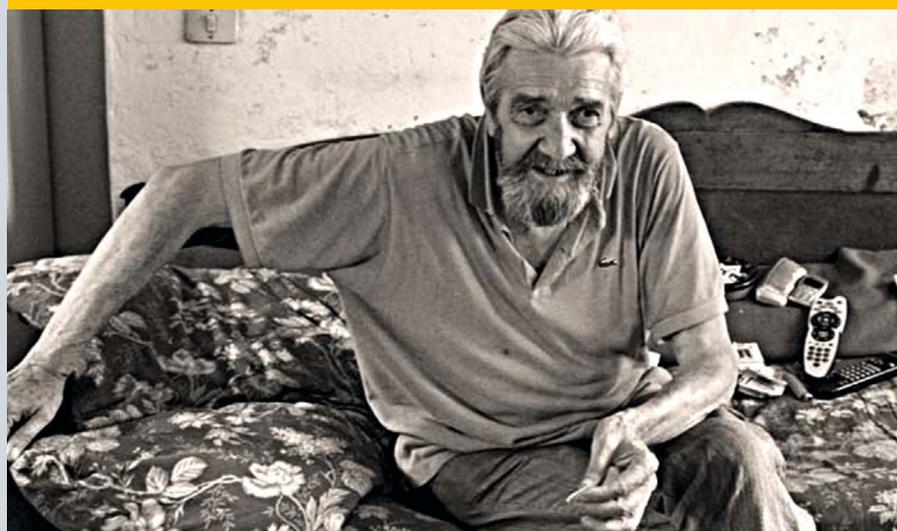
20%. Percentuali che evidenziano come il grande problema della grappa sia la sua scarsa internazionalizzazione.

"In Italia ci sono circa 150 distillerie di grappa, mentre gli imbottigliatori sono migliaia, infatti l'80% del mercato è in mano a 7 o 8 aziende - spiega Lorenzo Marolo, che prima di rientrare in azienda ha portato a casa una laurea in Economia alla Bocconi -. Sempre in Italia nel 2016 sono state prodotte circa 42 milioni di bottiglie di grappa, nulla se si pensa ai grandi produttori di

rum e whisky. Noi con le nostre 100 mila bottiglie all'anno possiamo considerarci un'azienda piccola, quindi l'unica strada che ci resta da percorrere è quella di alzare ancora la qualità. D'altronde per fare 5 litri di grappa ci vogliono circa 100 kg di vinacce, ovvero una tonnellata di uva. Se pensiamo a quanto ridotti siano i quantitativi di Barolo disponibili, si capisce come la nostra sia la nicchia di una nicchia. Abbiamo una sola strada da continuare a percorrere, quella di cercare di essere i migliori". ■

#### ETICHETTE ARTISTICHE

### DIETRO IL MARTIN PESCATORE DELLA GRAPPA DI BAROLO C'È LA STORIA DI UNA LUNGA AMICIZIA CON GIANNI GALLO



*C'è una vicenda parallela alla produzione della grappa che è parte integrante della storia della distilleria Santa Teresa. Si tratta dell'amicizia tra Paolo Marolo e Gianni Gallo. Galeotta fu la prima etichetta, si potrebbe dire. Infatti, se oggi Marolo è conosciuto soprattutto per la Grappa di Barolo sulla cui etichetta volteggia il celebre Martin Pescatore disegnato da Gianni Gallo, le prime etichette delle grappe di Arneis, Dolcetto e Nebbiolo uscite dalla distilleria di Santa Teresa negli anni '70, nascono da due incisioni che l'artista di Dogliani "buttò lì" a Paolo Marolo dopo averlo fatto aspettare lunghi mesi. Le litografie della lampada ad olio e del salice, nella sua duplice versione rossa e verde, infatti, si possono considerare le pietre miliari di un rapporto tra due persone che hanno fatto (Gianni Gallo è scomparso una decina di anni fa) e stanno ancora facendo della loro vita un'opera d'arte, chi incidendo lastre, chi distillando grappe. Una sorta di affinità elettiva che aveva nella ricerca dell'etichetta giusta per ogni grappa la scusa per approfondire la reciproca conoscenza e, vogliamo pensare, trovare fertile ispirazione per la propria arte.*

AZIENDE



Fabrizio Pepino

**C**i sono aziende che hanno fatto la storia del loro prodotto, fino ad arrivare a identificarsi in esso. Proprio come le centinaia di chilometri di fogli di carta che, dopo essersi srotolati da enormi bobine, vengono sovrapposti gli uni sugli altri, sapientemente alternati tra filtri e strati di vari materiali, per essere poi impregnati, incollati e pressati a caldo, diventando alla fine una sola cosa, il laminato.

Questa è la storia dell'Abet Laminati Spa, che si ripete uguale a sé stessa dal 1957 negli stabilimenti produttivi di Bra, dove ogni anno vengono prodotti 25 milioni di metri quadrati di laminati plastici di vario genere, tutti rigorosamente Made in Italy, destinati per più di due terzi (precisamente il 65%) al mercato estero. Nella città della Zizzola lavorano 760 persone, a cui se ne aggiungono 190 distribuite nelle 13 consociate e 6 filiali estere, oltre a 131



ABET LAMINATI SPA

L'AZIENDA DI BRA HA FESTEGGIATO I 60 ANNI DI ATTIVITÀ

# NEI LAMINATI SI INCONTRANO ARTE E VITA REALE

agenti sparsi in 93 diversi Paesi del mondo, generando insieme un fatturato di 175 milioni di euro all'anno.

Quello che porta alla produzione del laminato è un ciclo che continua ininterrottamente, giorno e notte, da 60 anni, quando l'Anonima Braidese Estratti Tannici, nata nel 1946 estraendo il tannino dal castagno, sull'onda dei nuovi prodotti in resina sintetica ha iniziato la produzione di laminati plastici ad alta pressione, mantenendo ancora nell'acronimo un collegamento con le sue radici.

Se si guardano prima le pesantissime bobine di carta stoccate nei magazzini dell'azienda, inespugnabili roccaforti con lunghe mura e alte torri, quindi gli avveniristici manufatti artistici realizzati da grandi designer internazionali, dal 2013 esposti nel museo aziendale, il processo che porta alla realizzazione del laminato ha in sé un qualcosa di miracoloso. Impresa e cultura, fabbricazione e creazione, lavoro e arte. Così lontane, eppure così vicine.

Cinque fogli di carta kraft per fare

**Negli stabilimenti produttivi di Bra ogni anno vengono prodotti 25 milioni di metri quadrati di laminati plastici di vario genere, tutti rigorosamente Made in Italy, destinati per il 65% al mercato estero**

un laminato sottile 0,9 millimetri, 160 fogli per arrivare ad un laminato stratificato autoportante spesso 3 centimetri. Un processo che si ripete sempre diverso e sempre uguale a sé stesso, mentre la carta si srotola sempre più veloce nelle linee di produzione, partendo da una velocità di 25 metri al secondo per arrivare fino a 150. Più in là, nei 195 mila metri quadrati complessivi dei tre poli produttivi, 9 presse gigantesche lavorano 24 ore su 24, schiacciando per un'ora e mezza il semi-laminato con una forza 90 kg per centimetro quadrato, ad una temperatura di 150°. Solo così avviene la polimerizzazione, il processo

**Nella città della Zizzola lavorano 760 persone, a cui se ne aggiungono 190 distribuite nelle 13 consociate e 6 filiali estere, oltre a 131 agenti sparsi in 93 diversi Paesi del mondo, generando insieme un fatturato di 175 milioni di euro all'anno**

chimico che tra magia e alchimia genera il laminato. Bobina dopo bobina, negli anni dal laminato Abet ha fatto nascere una miriade di prodotti collaterali unici, tutti brevettati e forieri di premi e riconoscimenti (tra cui due Compassi d'Oro ADI nel 1987 e nel 2001 e il Premio Europeo di Design nel 1990), costante e prolifera fonte di ispirazione per artisti e designer. Nel 1966 è la volta della rivoluzionaria finitura Sei, l'anno dopo si parte con la

serigrafia, quindi le collaborazioni con i grandi nomi del design italiano e internazionale, da Ettore Sottsass (recentemente celebrato a 100 anni dalla nascita con un film-documentario sponsorizzato anche da Abet Laminati) a Karim Rashid. Non è un caso che per il 60° compleanno, Ugo Nespolo, che da tempo crea utilizzando i prodotti Abet Laminati, ha realizzato un multiplo di pregio realizzato con laminato Abet in stampa digitale. "L'arte non deve restare

chiusa nei salotti - ci spiega l'artista biellese, torinese d'adozione - è bene che se ne vada in giro, la cultura deve invadere la vita reale, la produzione industriale". A suggello dei festeggiamenti per i 60 anni di attività, lo scorso 10 novembre il presidente ed il direttore di Confindustria Cuneo, Mauro Gola e Giuliana Cirio, hanno consegnato una targa di riconoscimento a Bruno Mazzola, presidente di Abet Laminati Spa dal 1998. ■



#### Riconoscimenti

A sinistra: Il Presidente di Abet Laminati, Bruno Mazzola, mostra la targa di riconoscimento consegnatagli dal presidente e dal direttore di Confindustria Cuneo, Mauro Gola (a destra nella foto) e Giuliana Cirio; Nella pagina a fianco: sopra, uno scorcio del museo aziendale; sotto, l'artista Ugo Nespolo mostra l'opera realizzata per il 60° dell'azienda utilizzando i laminati dell'Abet. [Foto: Abet Laminati Spa]

ANCHE  
NEL **2018**

**VAUDAGNA**  
Concessionario esclusivo CUNEO e PROVINCIA



**VENDITA NUOVO ED USATO  
ASSISTENZA, RICAMBI, NOLEGGIO**

**La soluzione vincente è  
A PORTATA DI MANO!**

**Auguri!**



tec-artigrafiche.it

Borgo San Dalmazzo • Via Cuneo, 106 • Tel. 0171 261312 • [www.vaudagnacarrelli.com](http://www.vaudagnacarrelli.com) • [info@vaudagnacarrelli.com](mailto:info@vaudagnacarrelli.com)



AZIENDE

## ALSTOM HA CONSEGNATO A NTV I PRIMI 4 PENDOLINI ITALO EVO

Da dicembre 2017 il treno ad alta velocità Avelia Pendolino collega Germania, Italia e Svizzera. Ad inizio anno l'Alstom di Savigliano, responsabile della progettazione e fabbricazione, aveva consegnato alle SBB l'ultimo mezzo. I treni, che già operavano come Euro City, viaggeranno ora da Francoforte a Milano via Basilea. Grazie al design ecocompatibile questo Pendolino è riciclabile al 95% ed è dotato di un sistema di frenatura elettrico che riduce il consumo energetico di quasi il 10%. L'Alstom Savigliano è inoltre coinvolta nella progettazione, produzione e certificazione dei 27 treni regionali Coradia Meridian "Jazz" destinati alle regioni italiane, con consegne previste tra l'estate 2018 e la primavera 2019. Questo nuovo ordine porterà la flotta di treni Jazz prodotti per Trenitalia a 118 unità. Nell'ambito della promozione dell'innovazione nel trasporto regionale, Alstom collabora con Trenitalia e Hitachi Rail Italy con il tour #lamusicastacambiando dei treni Pop e Rock, che dopo una prima tappa a Bologna a novembre ha toccato Torino per poi proseguire verso Firenze.



AZIENDE

## BALOCCO APRE MINI FABBRICA A BOLOGNA E PUNTA SULL' EXPORT

Nell'anno del 90° anniversario dalla sua fondazione, Alberto Balocco ha ricevuto il prestigioso Sigillo dell'Università di Parma per i risultati raggiunti dalla sua azienda, classificata al terzo posto tra le aziende alimentari in cui si lavora meglio. Il 2017 è stato anche l'anno in cui Balocco ha inaugurato il primo sito produttivo decentrato da Fossano: al F.I.CO-Eataly World di Bologna, in 600 mq è stata allestita una vera e propria fabbrica in miniatura dove le fasi della lavorazione sono ben visibili dal pubblico attraverso le ampie finestre lungo il percorso. L'utilizzo dell'inglese nel marchio che contraddistingue i prodotti, "Bottega Balocco - Italian Bakery" non è casuale: testimonia la forte volontà di espandere il settore export promuovendo all'estero la sana colazione all'italiana.

AZIENDE

## EGEA SIGLA ACCORDO CON IL FONDO INGLESE ICON INFRASTRUTTURE

Finalizzato l'accordo tra Egea ed "iCON Infrastructure", fondo inglese specializzato in investimenti infrastrutturali in Europa e Nord America con un portafoglio di oltre due miliardi e mezzo di euro. La partnership interessa due linee di business nelle quali Egea è storicamente operativa e ritenute strategiche ai fini dell'ulteriore sviluppo del gruppo: il teleriscaldamento e la distribuzione di gas metano. In questi ambiti "iCON" riconosce a Egea il ruolo di partner di riferimento e sviluppo nel mercato italiano. L'operazione si inserisce a pieno titolo nelle nuove linee guida approvate dal Comitato di Indirizzo strategico di Egea che delineano le direttrici di sviluppo del piano Industriale in vigore, guardando all'evoluzione del progetto "Smart Country". L'accordo si è concretizzato attraverso l'ingresso del fondo "iCON Infrastructure" in quota di minoranza in due società del gruppo Egea attive nei settori del teleriscaldamento (Tlnet) e della distribuzione gas (Reti Metano Territorio) con capitali che verranno fin da subito messi a disposizione di nuovi investimenti e sviluppi industriali.



AZIENDE

## IL CONSORZIO GRANDABUS RILANCIA L'ABBONAMENTO PER GLI OVER 65

Torna l'iniziativa del Consorzio GrandaBus per promuovere la mobilità tra gli over 65. Oltre 2.100 utenti, per un totale di 220 mila viaggi nei primi 10 mesi del 2017, hanno scelto l'abbonamento GrandaBus 65+. L'iniziativa, lanciata nell'autunno 2016 insieme all'Inps provinciale, si propone di dare ad una fascia di popolazione particolarmente attenta, la possibilità di viaggiare per tutto il territorio cuneese in totale sicurezza e comodità, ad un costo quasi simbolico, a partire da meno di 5 euro al mese. Inoltre, chi sottoscriverà lo speciale abbonamento valido per tutto il 2018 entro il 31 gennaio 2018, avrà un ulteriore sconto. I dettagli si possono scoprire anche al numero gratuito dedicato 800.111.773.

AZIENDE

## L'IMPREDITORE AMILCARE MERLO TIENE UNA LEZIONE ALL'UNITRE

"Un'azienda radicata nel territorio, proiettata nel futuro, raccontata da Amilcare Merlo" è il titolo dell'intervento in cui il "patron" dell'azienda diventata leader mondiale nella produzione di sollevatori telescopici ha raccontato la sua storia in una lezione tenuta lo scorso 4 dicembre al Cinema Monviso di Cuneo per l'anno accademico 2017/2018 Unitre Cuneo. Da artigiano ad imprenditore, Merlo ha spiegato come ha saputo innovare ed adattarsi ai cambiamenti, per poi parlare dei progetti futuri suoi e dell'azienda.

AZIENDE **MICHELIN DONA PNEUMATICI ALL'ANTICENDI DI PEVERAGNO**

L'Associazione Antincendi Boschivi di Peveragno ha ricevuto in dono dalla Michelin di Cuneo un treno di pneumatici. L'iniziativa è parte del processo di integrazione nel territorio che la Michelin persegue sia con la partecipazione attiva dei dipendenti sia, come nel caso dell'AIB di Peveragno, con iniziative rivolte alle associazioni di volontariato attive nella provincia Granda.

AZIENDE **NICOLE FASHION GROUP ENTRA NEL PROGETTO ELITE DI BORSA ITALIANA**

L'eccellenza del prodotto, lo sviluppo di marketing strategies innovative e il costante incremento della brand awareness, hanno portato Nicole Fashion Group in Elite, programma internazionale di Borsa Italiana dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita. Nel 2017 il Financial Times ha certificato il posizionamento del gruppo tra le 1000 aziende europee con crescita economica più esponenziale.

AZIENDE **APRO HA OSPITATO DIGITALMEET E RILANCIA CORSO E-COMMERCE**

DigitalMeet, il più grande evento italiano di alfabetizzazione digitale, si è tenuto per la prima volta in Piemonte. Ospitato ad Alba da Apro Formazione, ha trattato di sicurezza del cittadino, di cybercrime e cybersecurity. È intanto al via il corso E-commerce di Apro, giunto quest'anno alla terza edizione dopo gli ottimi risultati degli scorsi anni che hanno portato, tra l'altro, alla ricollocazione lavorativa nel web marketing di una allieva 50enne.

AZIENDE **AFP DRONERO APRE A VERZUOLO NUOVA OFFICINA PER I MOTOCICLI**

Inaugurato un nuovo laboratorio dedicato ai motocicli all'Afp di Verzuolo. In uno spazio di circa 20mq, la presenza di un ponte sollevatore e di attrezzatura all'avanguardia, permetterà l'insegnamento e la pratica delle tecniche di riparazione delle due ruote, offrendo così un'interessante opportunità di integrazione ai percorsi di meccanica d'auto e di saldo carpenteria.

**CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE** AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001  
PROTESI ACUSTICHE DELLE MIGLIORI MARCHE

**SCONTO 25%** a tutti i lettori e tesserati AUSER

PRESENTI UN AUDIOPROFESSISTA LAUREATO

- Controllo gratuito dell'udito anche a domicilio
- Prova gratuita dell'apparecchio acustico
- Pagamenti personalizzati ratealizzati senza alcun costo aggiuntivo

SIAMO PRESENTI ANCHE A BOVES, BRA, CARRÙ, CEVA, FOSSANO, MONDOVÌ, SALUZZO, SAVIGLIANO

**VIENI A SCOPRIRE LE DUE NOVITÀ :**

IL PRIMO APPARECCHIO IN TITANIO: INVISIBILE, RESISTENTE E CONFORTEVOLE

IL PRIMO APPARECCHIO RICARICABILE CHE NON NECESSITA DI CAMBIO BATTERIE

**CUNEO • Via Negrelli, 1 • Tel. 0171.603072**  
Dal lunedì ai venerdì dalle 8:30 alle 12 e dalle 14:30 alle 18:30; sabato solo al mattino  
Convenzioni ASL-INAIL per la fornitura gratuita agli aventi diritto

**MACCHINE UTENSILI UTENSILERIA**

**FORMUT**

Via C. Cordoni, 17 • 12038 SAVIGLIANO  
tel. 0172 712467 • fax 0172 711643  
[www.formut.it](http://www.formut.it)

**VENDITA SPECIALIZZATA DI:**

SEGATRICI - LAME NASTRO  
TRAPANO - PUNTE MASCHI  
PRESSE - AUTOCENTRANTI  
TORNIO - UTENSILI DA TORNIO  
FRESATRICE - UTENSILI DA FRESA  
LEVIGATRICE - SABBIAATRICE  
PONTE SOLLEVATORE - CHIAVI - CARRELLI  
UTENSILI BETA  
ARMADI PORTAVERNICI

[www.tec-artigrafiche.it](http://www.tec-artigrafiche.it)



AZIENDE

## MIROGLIO INAUGURA ELENA MIRÒ IN PIAZZA DELLA SCALA A MILANO

Dopo un importante lavoro di restyling dello storico palazzo "Ca' delle Comare", Miroglio ha inaugurato a Milano, nella capitale italiana della moda, il Flagship Store di Elena Mirò. Uno spazio di 350 mq con 5 vetrine (a cui si aggiungono le 8 della linea Caractère) che da via Manzoni si affacciano su piazza della Scala. I lavori, intrapresi a giugno e terminati nel giro di pochi mesi, sono stati condotti nel pieno rispetto del luogo e delle sue specificità. A guida del progetto sono stati mantenuti alcuni segni forti, come le arcate esterne ed interne, e alcuni materiali, poi reinterpretati, tratti dagli allestimenti originali. L'intero edificio è stato dotato di un impianto di illuminazione esterna che restituisce valore e suggestione nelle ore notturne.

AZIENDE

## SISCOM PROTAGONISTA NELLA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A.

La relazione della Commissione parlamentare sul livello di digitalizzazione dei Comuni italiani nel 2016 ha rilevato che la Siscom spa di Cervere è la seconda software house della penisola per numero di Comuni informatizzati, nonché l'unica con titolarità in Piemonte. E nel 2017 la diffusione della soluzione DigitalPal di Siscom ha continuato a crescere con il coinvolgimento di nuove amministrazioni.

AZIENDE

## VALGRANA DONA QUATTRO FORME DI PIEMONTE AI NUOVI NATI DEL 2018

Quattro forme da 34 chilogrammi l'una di Formaggio Piemontino in dono ai primi tre bambini che nasceranno nel 2018 in provincia di Cuneo più una al primo nascituro del Comune di Scarnafigi. È l'originale idea regalo che la Valgrana spa di Scarnafigi ha in serbo per quattro fortunati bambini che vedranno la luce con il nuovo anno. "Questo omaggio, che consegneremo ai genitori dei nuovi nati - spiega Franco Biraghi, presidente della Valgrana spa - vuole essere una sorta di sostegno alla natalità, considerate le difficoltà economiche e organizzative che oggi si incontrano nel diventare genitori. Con questa iniziativa vogliamo 'premiare' chi crede ancora nel valore della famiglia e nel futuro della nostra provincia Granda. Doneremo il prodotto principe della nostra azienda, realizzato senza l'impiego di conservanti e con il solo utilizzo di latte piemontese, sale e caglio. Un prodotto tutto naturale".

AZIENDE

## OTAMA HA PRESENTATO LA NUOVA GAMMA CON UN PORTE APERTE

Nello speciale week-end "porte aperte" di Otama, giunto quest'anno alla terza edizione, il 2 e 3 dicembre a Casalgrasso i potenziali acquirenti hanno potuto assistere alla presentazione della nuova grande gamma Dieci e dei nuovi trattori Valtra, ora disponibili con modern regulation, 50km/h di velocità, 320 q.li di traino con smart touch.



AZIENDE

## ACQUA SANT'ANNA E BUS COMPANY PER "ART FOR EXCELLENCE"

Ci sono anche due associate a Confindustria Cuneo tra le 20 aziende d'eccellenza del territorio piemontese che hanno aderito alla mostra d'arte contemporanea "Art for Excellence", allestita nel Museo del Risorgimento di Torino. Acqua Sant'Anna e Bus Company, infatti, hanno fatto da mecenati sostenendo la realizzazione di due opere che interpretano i loro valori, facendo dialogare il mondo artistico con quello industriale. L'opera che rappresenta Bus Company - Linea Verde Viaggi (foto sotto) è un acrilico su tela dal titolo "Si viaggiare...", realizzato dall'artista torinese Ranieri Nèri Ceccarelli, che ha dato ordine formale ad una raccolta di disegni realizzati da bambini. L'opera che rappresenta Acqua Sant'Anna, invece, (foto sopra) si intitola "Conversazione con Riofreddo", è stata realizzata da Andrea Caretto e Raffaella Spagna ed è dedicata proprio all'acqua che sgorga dalle rocce granitiche delle valli che sovrastano Vinadio.





BANCHE



BAM - BANCA ALPI MARITTIME

## “BAMLAB” PER SOSTENERE IDEE DI STARTUP

La Banca Alpi Marittime ha proposto il bando del suo acceleratore imprenditoriale “BamLab 4ª generazione” per far crescere giovani imprese a contenuto innovativo. La terza generazione del BamLab si sta concludendo e con la nuova edizione di “BamLab 4ª generazione”, la Bam vuole offrire l'opportunità ad altri giovani di concretizzare la loro idea di startup. Ai vincitori di questo bando verranno messi a disposizione, gratuitamente, per un periodo di sei mesi, strutture e servizi dedicati al sostegno della loro crescita professionale. Inoltre, a quanti vinceranno, verrà offerta la possibilità di sostenere colloqui di orientamento con l'Associazione Réseau Entreprendre Piemonte, che, attraverso la propria rete di imprenditori senior, supporterà le idee imprenditoriali di successo.

BANCHE

BANCA DI CARAGLIO

## GRANDI ECONOMISTI PER PARLARE DI RISPARMIO GESTITO

Si è svolto a novembre nella Cittadella della Banca di Caraglio, l'incontro “Emozioni, illusioni e consulenza: lo strano caso del risparmio gestito italiano”, nell'ambito del ciclo “Conferenze d'Autunno in Banca di Caraglio”. L'appuntamento era organizzato dall'istituto di credito in collaborazione con GAM, Global Asset Management, e ha visto l'importante partecipazione del noto economista Carlo Benetti, autore della newsletter settimanale finanziaria “L'Alpha e il Beta”, e di Luciano Scirè. Al centro dell'incontro l'importante e attuale tema del risparmio gestito, ossia tutte quelle forme in cui il risparmio di un investitore viene affidato a un intermediario che provvede ad amministrarlo fino a costruire un portafoglio di investimento. Nel corso dell'incontro si sono analizzati i vantaggi e i limiti dei diversi strumenti di risparmio gestito, facendo anche riferimento a casi concreti, il tutto grazie al contributo di due economisti di primissimo piano.

BANCHE

BANCA D'ALBA

## PREMIATI 6 LAVORATORI DA 25 ANNI ALL'ISTITUTO DI CREDITO ALBESE

La Banca d'Alba ha premiato sei persone che da 25 anni lavorano in Banca d'Alba. Un momento importante in cui il Presidente, Tino Cornaglia, ha ringraziato i premiati: Renato Voghera, Eliana Heffler, Daniela Bongiovanni, Maurizio Saglietti, Roberto Viberti e Sabina Louisolo. Intanto si è concluso il Progetto Risparmio con le terze elementari di Alba, Langhe, Roero, del Braidese e dell'Astigiano per un totale di oltre 1.500 bambini che hanno potuto riflettere sull'importanza del denaro.



BANCHE

BANCO AZZOAGLIO

## INAUGURATA LA PRIMA FILIALE A TORINO

È stata inaugurata lo scorso 15 dicembre in corso Galileo Ferraris 64 a Torino, la prima filiale torinese del Banco Azzoaglio di Ceva, la 19ª della storica banca cuneese fondata quasi 140 anni fa. “Le banche come la nostra oggi sono una rarità - spiega Erica Azzoaglio, amministratrice del Banco Azzoaglio - . Siamo una banca privata, di famiglia, indipendente, fondata nel 1879 dal mio bisnonno. Questo significa essere una banca di imprenditori, slegata da logiche di gruppo, veloce e snella nelle decisioni. Abituati a operare in centri piccoli dove tutti si e ci conoscono e se si sbaglia il passaparola è immediato, abbiamo imparato che il rispetto e la cura del cliente sono fondamentali. Desideriamo portare la nostra esperienza di banca consulente delle imprese e delle famiglie sulla piazza torinese”.





**Dr. Marco Gallo**  
Studio Dentistico

**IL DR. MARCO GALLO  
E IL SUO STAFF  
VI AUGURANO  
BUONE FESTE!**

**DA UN SORRISO  
NASCE UN ALTRO SORRISO!**

[studiogallomarco.it](http://studiogallomarco.it)



**Prenota la tua visita**

Chiama 0171 944286

Via Umberto I, 126 - Busca

CONFINDUSTRIA CUNEO  
INSEDIAMENTO CONSIGLIO GENERALE BIENNIO 2017/2019

# LA SQUADRA ALLARGATA DEL PRESIDENTE



**B**uona la prima! A dispetto della scaramanzia, venerdì 17 novembre si è insediato a Santo Stefano Belbo il nuovo Consiglio Generale di Confindustria Cuneo, che resterà in carica per i prossimi due anni.

Il nuovo organo allargato dell'associazione degli industriali cuneesi presieduta da Mauro Gola, equivalente alla Giunta del precedente ordinamento, è formato dal Consiglio di Presidenza (presidente e vice presidenti), dagli ultimi 4 past president, dai rappresentanti delle Sezioni

merceologiche (17 presidenti e 27 membri aggiuntivi), da 10 componenti eletti dall'assemblea ordinaria, da 3 designati dal Gruppo Giovani Imprenditori, da 4 nominati dal Comitato Piccola Industria, da un componente espresso dai soci aggregati e da eventuali membri scelti direttamente dal presidente. Parte numericamente portante del Consiglio Generale sono i rappresentanti delle Sezioni Merceologiche, che nel mese di ottobre hanno concluso di rinnovare i loro vertici nel corso delle rispettive assemblee di sezione. ■

**Parte numericamente portante dell'organo sono i rappresentanti delle Sezioni Merceologiche, i cui presidenti sono appena stati rinnovati**

In alto: la platea del Consiglio Generale di Confindustria Cuneo durante la seduta di insediamento del 17 novembre. Sotto: alla seduta è seguito un momento conviviale. In basso: foto di gruppo con i presidenti delle Sezioni Merceologiche di Confindustria Cuneo. [Foto: Autorivari]

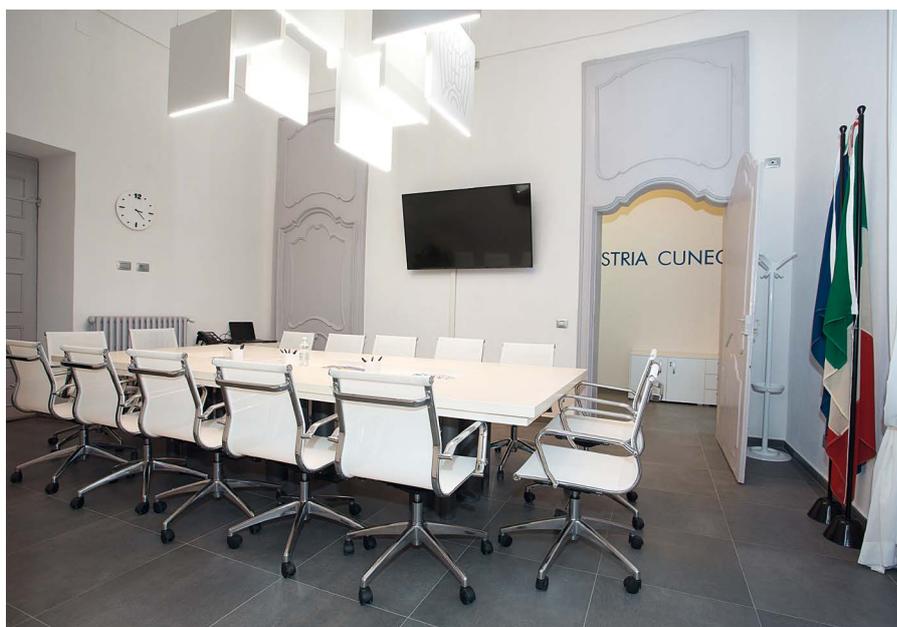




Gilberto Manfrin

Una cerimonia in grande stile ha caratterizzato il battesimo della nuova sede albese di Confindustria Cuneo. I nuovi uffici dell'associazione si trovano in via Vittorio Emanuele II 23, nel pieno centro di Alba, vicino a piazza Michele Ferrero

**Dove siamo** Nella cartina qui sotto è possibile individuare dove si trova la nuova sede di Confindustria Cuneo, nella centralissima via Maestra di Alba. Oltre alla vicinanza con piazza Michele Ferrero, gli uffici sono a pochi metri da piazza Duomo e dalla Fondazione Ferrero



**CONFINDUSTRIA CUNEO**

INAUGURATA VENERDÌ 24 NOVEMBRE LA NUOVA SEDE DI ALBA

# UNA CASA IN CUI POTER PARLARE ANCHE DI LAVORO

**N**on una semplice sede, ma un luogo dalla spiccata vena artistica, in cui gli industriali albesi, e non solo, potranno ritrovarsi. Una cerimonia in grande stile ha caratterizzato venerdì 24 novembre il battesimo della nuova sede albese di Confindustria Cuneo. All'inaugurazione dei nuovi locali siti in via Vittorio Emanuele II 23, nel pieno centro di Alba, a pochi metri da piazza Michele Ferrero, sono intervenuti oltre alle più alte cariche dell'associazione guidata dal presidente Mauro Gola anche le istituzioni locali, con in prima fila il vice-sindaco di Alba, Elena Di Liddo, diversi rappresentanti delle Forze dell'Ordine e della politica, oltre a tanti imprenditori. Prima del taglio del nastro da parte del numero uno degli industriali cuneesi, i nuovi uffici sono stati benedetti dal Vescovo della Diocesi di Alba, mons. Marco Brunetti. La nuova sede degli industriali albesi,

che sostituisce quella ubicata in piazza Prunotto Urbano 9, può contare su una sala formazione dedicata a corsi, seguibili su una lavagna interattiva multimediale (Lim) sulla quale possono essere proiettati contenuti digitali. Non solo: la sede è attrezzata anche con due sale riunioni, di cui una più ampia per eventi di maggior richiamo, oltre agli uffici presidenziali e direzionali. Tutt'attorno spiccano, colorati, i policromi dell'artista Bruno Sacchetto del team Aganahuei, opere d'arte contemporanea di evidente richiamo industriale. Si nota, infine, nella sala riunioni meno ampia, un originale sistema di illuminazione integrato da pannelli fonoassorbenti.

Grande soddisfazione è stata espressa dai vertici di Confindustria per questa nuova importante tappa che segna la storia degli industriali cuneesi: "Un grazie particolare va ai miei colleghi impen-

**La sede è attrezzata con due sale riunioni, di cui una più ampia per eventi di maggior richiamo, oltre agli uffici presidenziali e direzionali. Tutt'attorno spiccano, colorati, i policromi dell'artista Bruno Sacchetto del team Aganahuei**

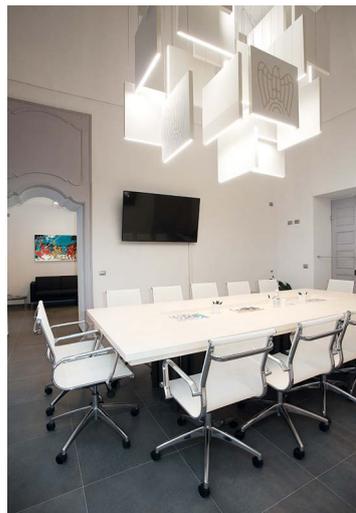
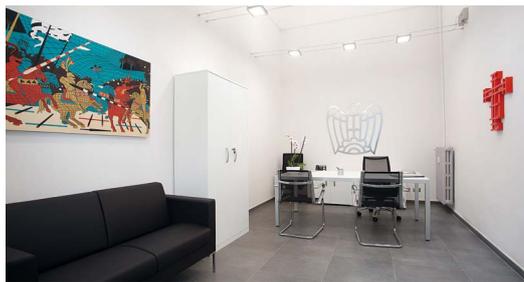
ditori – ha affermato **Mauro Gola** nel suo discorso di benvenuto -. Se siamo qui è perché, insieme, abbiamo condiviso la necessità di riportare nel cuore pulsante di Alba, al centro della città, quella che è la nostra sede. I nuovi uffici si trovano all'interno di un palazzo di assoluto prestigio. Non solo: averla vicino ad una piazza simbolica e importante quale piazza Michele Ferrero, ben si sposa con ciò che da sempre sosteniamo: favorire la centralità dell'impresa. Essa dev'essere posta al centro in ogni campo, perché dall'impresa parte lo sviluppo e il progresso di un territorio. Senza dimenticarci il nostro concetto di rappresentanza: vogliamo che le nostre industrie, qui, possano trovare un posto in cui fare rete, per incontrarsi



**Momenti di festa** Nella foto grande, in alto, il momento del taglio del nastro della nuova sede per mano del presidente Mauro Gola, poi intervistato (foto qui sopra) dagli inviati Rai. Nelle foto più piccole, a fianco, altre istantanee di quella che è stata una giornata di festa per l'associazione degli industriali cuneesi [Foto: Autorivari]

e discutere di necessità e priorità. In questa terra ci sono realtà che hanno contribuito a rendere grande il nostro Paese e che hanno dato lustro agli oltre 100 anni di Confindustria". Ad accogliere i tanti ospiti intervenuti all'interno della nuova sede è stato il direttore di Confindustria Cuneo, **Giuliana Cirio**: "Una sede non è solo un insieme di mura:

in questi locali daremo modo alle persone, ai nostri imprenditori, di parlare di lavoro. Ci tengo a sottolineare la centralità del lavoro nell'attività di Confindustria: oltre a parlare di contratti, fare affari, far incontrare chi ha necessità di portare avanti i propri interessi, la nostra associazione, in qualche modo, rappresenta un luogo di incontro delle persone che costituiscono il tessuto economico della nostra provincia. Vogliamo che questa sede, nel cuore di Alba, sia un posto dove gli imprenditori possano farsi un saluto o incontrarsi. È da questo, in fondo, che nascono poi utili sinergie imprenditoriali". Dopo il taglio del nastro, i presenti hanno potuto visitare la nuova sede. ■



**Una 'casa' tutta nuova**  
In queste pagine, alcuni scatti relativi agli interni della sede albese di Confindustria Cuneo, nuovo punto di riferimento per gli imprenditori albesi e non solo.  
[Foto: Guido Galleano Rivista "Idea"]



**“Una sede non è solo un insieme di mura: in questi locali daremo modo alle persone, ai nostri imprenditori, di parlare di lavoro. Vogliamo che questa sede sia un posto dove gli imprenditori possano farsi un saluto o anche solo incontrarsi”**

# ANCE | CUNEO

“L’edilizia in questo ultimo anno ha dato a livello provinciale dei segnali di ripresa, seppur ancora deboli, che chiediamo alle pubbliche amministrazioni di incoraggiare e potenziare al massimo. Dobbiamo andare avanti guardare con ottimismo al nuovo anno”. Con queste parole **Elena Lovera**, presidente Ance Cuneo, ha commentato gli ultimi dati

## LE CIFRE DEL CAMBIAMENTO

**+18.9%**  
procedure di assunzione

**-22.9%**  
ore cassa integrazione

**+5.0%**  
compravendite immobiliari

**+33.7%**  
mutui acquisto abitazioni

**+7.7%**  
finanziamenti edilizia non residenziale

Dati provinciali riferiti al 1° semestre 2017 rispetto al 1° semestre 2016 [Fonte: Centro Studi Confindustria Cuneo]

SEZIONE COSTRUTTORI EDILI  
APPELLO DI ANCE CUNEO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

# LA POLITICA DEVE POTENZIARE I SEGNALI POSITIVI

disponibili a livello provinciale per il settore delle costruzioni edili, presentati alla stampa lo scorso 13 dicembre Filatoio di Caraglio prima della tradizionale conviviale degli auguri. Il report “Andamento del settore delle costruzioni. Focus Piemonte e provincia di Cuneo”, preparato dal Centro studi di Confindustria Cuneo, infatti, conferma che nel primo semestre 2017 nella Granda si è verificata una inversione di tendenza su alcuni indicatori importanti. Il dato più significativo riguarda le procedure di assunzione, che fanno registrare un +18,9% nella prima parte del 2017 rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso, ovvero 311 assunzioni in più su un totale di 1.954 nel settore in provincia di Cuneo. Se si considera che il 2016 si era concluso con un calo del 12,7% degli occupati rispetto al 2015, il segnale è incoraggiante. Il miglioramento della situazione occupazionale ha la sua cartina di tornasole nella diminuzione delle ore di cassa integrazione, scese nel primo semestre 2017 del 22,9% (-64 mila ore) rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Altri dati incoraggianti relativi alla prima parte di quest’anno rispetto al primo semestre 2016, arrivano dall’aumento del 5%



**ELENA LOVERA**

Presidente Ance Cuneo  
Vice presidente  
Confindustria Cuneo

delle compravendite immobiliari ad uso abitativo (3.046 in tutto), dalla crescita del flusso dei nuovi mutui per l’acquisto di abitazioni (+33,7%) e dei finanziamenti per l’edilizia non residenziale (+7,7%), a cui fa da contraltare la stagnazione (-0,9%) dei finanziamenti per l’edilizia residenziale. Non per nulla l’Ance prevede per il 2018 un aumento dell’1,5% degli investimenti su scala nazionale e dello 0,3% in Piemonte.

“I modi in cui il pubblico, a tutti i livelli, può aiutare il rilancio del nostro settore sono diversi - continua la numero uno degli edili cuneesi -. Ad esempio, le istituzioni devono superare il sistema del sorteggio previsto dal Codice degli appalti, introducendo un criterio che sia premiante per le imprese del territorio: su questo tema stiamo elaborando un bando tipo. Quindi, vanno potenziati gli incentivi per il riuso ed il recupero degli immobili esistenti, strada maestra per contenere e rispettare il con-



sumo del suolo. Inoltre, bisogna che ci concentriamo insieme, pubblico e privato, sulle infrastrutture esistenti, intervenendo laddove necessario con la loro manutenzione. Non dimentichiamo che le infrastrutture non vanno solo preservate, ma anche potenziate, sia per colmare la nota carenza infrastrutturale della nostra provincia, sia perché possono fare da volano al turismo. Non ultimo, dobbiamo anche mettere in sicurezza il territorio dal rischio idrogeologico. Concludendo, l'impresa edile oggi è preparata e pronta allo sviluppo sostenibile, vuole dare il suo contributo e fare la sua parte anche per la salvaguardia dell'ambiente, proprio come stanno già facendo le 123 aziende associate ad Ance Cuneo che operano sul territorio dando lavoro a 1.569 persone, contribuendo al reddito di altrettante famiglie e generando un indotto sul territorio provinciale che contribuisce ad accrescerne il benessere". ■



RICONOSCIMENTI ANCE CUNEO 2017

**PREMIO ALLA CARRIERA PER QUATTRO IMPRENDITORI EDILI**

Nel corso della conviviale degli auguri svoltasi lo scorso 13 dicembre al Filatoio di Caraglio, Ance Cuneo ha premiato quattro imprenditori edili "per l'importante e longeva carriera imprenditoriale e associativa nel settore delle costruzioni in provincia di Cuneo". Guardando la foto, a partire da sinistra: Bruno Frazzo (Frazzo Bruno, Viola), Pier Franco Blengini (Saisef Srl, Mondovì), Franco Lovera (Costrade Srl, Saluzzo) e Andrea Balacava (Balacava Srl, Cortemilia) sono gli imprenditori che hanno ricevuto in dono dai loro familiari una targa come attestato di merito.

**VUOI RINNOVARE IL TUO UFFICIO?  
PERCHÉ ACQUISTARE QUANDO PUOI  
NOLEGGIARE?!**

**STAMPANTI E MULTIFUNZIONI**

**FORMULA "TUTTO INCLUSO"**  
PAGHI SOLO QUELLO CHE STAMPI

**GSC** General Systems Cuneo  
SOLUZIONI PER L'UFFICIO

Sede Cuneo: Via R.Gandolfo, 2 · Cuneo · Tel. 0171412266  
Sede Alba: Via Statale, 82 · S.V. d'Alba (CN) · Tel. 0172478754

[www.gscn.it](http://www.gscn.it)

**PETROL CAP**  
Società del gruppo  
**CONSORZIO AGRARIO**  
DELLE PROVINCE DEL NORD OVEST Soc. Coop.

**EUROPAM**

**NOVITÀ 2017  
GASOLIO  
AUTOTRAZ  
POWER**

- Miglior combustione e un migliore avviamento a freddo
- Funzione preventiva contro la proliferazione dei microrganismi e delle alghe
- Minori emissioni nocive di gas (NOx) fino al 20% e minor consumo di carburante fino al 4%
- Pulisce, mantiene puliti: iniettori, valvole, circuito di alimentazione, inibendo corrosione e formazione di ruggine
- Ripristina prestazioni ottimali e potenza del motore
- Previene l'usura dei componenti del sistema di alimentazione
- Lubrifica e protegge la pompa di iniezione e gli iniettori

CUNEO (Loc. Ronchi) - Via Bra, 97 - Tel. 0171 412525 - 412627  
DEP. di FOSSANO (Fraz. Cussanio) - St. del Santuario - Tel./Fax 0172 691015  
DEP. di SALUZZO (Reg. Stella) - Via Forestello - Tel./Fax 0175 41827

COMITATO PROVINCIALE PICCOLA INDUSTRIA  
GIORNATA NAZIONALE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

# LE AZIENDE CUNEESI APRONO LE PORTE PER IL PMI DAY 2017



Fabrizio Pepino



**ALBERTO  
BIRAGHI**

Presidente Comitato  
Piccola Industria  
Ad Valgrana Spa  
(Scarnafigi)

**Il prossimo anno contiamo di raddoppiare le aziende partecipanti. L'obiettivo è quello di rendere il Pmi Day un appuntamento fisso anche nella Granda**

**P**iccole industrie crescono. L'ottava edizione della Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, svoltasi lo scorso 17 novembre in tutta Italia su iniziativa di Piccola Industria Confindustria, al di là del successo raggiunto a livello nazionale grazie alla partecipazione record di 1.000 aziende e al coinvolgimento di 41 mila studenti, ha rappresentato un momento importante anche per il Comitato Piccola Industria di Confindustria Cuneo, che per la prima volta ha visto la partecipazione diretta e attiva all'iniziativa di 4 aziende associate. Durante il "Pmi Day" 2017, Albasolar Srl di Alba, Nicole Fashion Group Spa di Centallo, Tipolito



L'ITC Bonelli di Cuneo si è recato al Nicole Fashion Group Spa di Centallo [Foto: Autorivari]

Martini Snc di Borgo San Dalmazzo e Valgrana Spa di Scarnafigi, hanno aperto le loro porte alle scuole, accompagnando allievi e insegnanti in una visita guidata personalizzata alle loro imprese. Nel corso degli incontri gli imprenditori, oltre a spiegare l'attività svolta nelle loro aziende, hanno anche avuto modo di promuovere la cultura d'impresa soffermando l'attenzione degli studenti sul tema della lotta alla contraffazione e sulla valorizzazione del made in Italy, focus dell'ottava edizione del Pmi Day. L'iniziativa, coordinata dal vice presidente di Piccola Industria Confindustria, Stefano Zaponini, era inserita nella XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e

nella Settimana Europea delle PMI promossa dalla Commissione UE. "C'è molta soddisfazione nell'aver realizzato, per la prima volta in provincia di Cuneo, questa iniziativa - afferma **Alberto Biraghi**, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Cuneo e amministratore delegato della Valgrana Spa -. La Piccola Industria ha salde radici nel Cuneese, il cui tessuto imprenditoriale, in ogni categoria, è per la gran parte composto proprio da piccole e medie realtà. Abbiamo accolto con favore l'idea di aprire le porte delle nostre aziende alle scuole e agli studenti per far capire loro l'importanza delle Pmi, realtà che generano lavoro e creano sviluppo e benessere. Nella speranza che l'evento sia stato



La Valgrana Spa di Scarnafigi ha ospitato le scuole medie locali [Foto: Autorivari]



## MASSIMO MARENGO

Amministratore delegato  
Albasolar Srl (Alba)

**È fondamentale far comprendere ai ragazzi e agli insegnanti quanto sia importante la scuola per la formazione e la specializzazione**

accolto favorevolmente dall'opinione pubblica, il prossimo anno contiamo di raddoppiare le aziende partecipanti. L'obiettivo è quello di rendere il Pmi Day un appuntamento fisso anche nella Granda".

"Abbiamo aderito all'iniziativa in primo luogo perché crediamo che sia fondamentale far comprendere ai ragazzi e agli insegnanti quanto sia importante la scuola per la formazione e la specializzazione - commenta **Massimo Marengo**, amministratore delegato di Albasolar Srl -. Oggi più che mai il mondo del lavoro richiede figure altamente specializzate e quanto più la scuola

riesce a preparare e specializzare bene gli studenti, tanto maggiori saranno le possibilità di trovare lavoro una volta concluso il percorso scolastico. In secondo luogo l'iniziativa è stata utile per far toccare con mano come senza innovazione le imprese presto o tardi resteranno tagliate fuori dal mercato. Occorre investire continuamente in ricerca e utilizzare nuove tecnologie, provando a immaginare il funzionamento del mondo del domani, ma per poterlo fare le imprese hanno bisogno di tecnici preparati, aggiornati e competenti. La scuola ha una grande responsabilità e una grande opportunità da cogliere".

"Siamo molto contenti di aver aderito a questa iniziativa perché da sempre crediamo che mondo della scuola e mondo del lavoro debbano collaborare il più possibile - continua **Alessandra Rinaudo**, vice presidente e direttore creativo di Nicole Fashion Group Spa di Centallo -. Per noi far entrare gli studenti in azienda è una sana abitudine che ci portiamo dietro da sempre, come testimoniano gli stage che facciamo periodicamente curan-

All'Albasolar Srl di Alba si sono recati gli studenti dell'Apro Formazione [Foto: Autorivari]



Le scuole medie di Borgo S. Dalmazzo hanno visitato la Tipolito Martini Snc [Foto: Autorivari]



## ALESSANDRA RINAUDO

Vice presidente  
Direttore creativo  
Nicole Fashion Group  
Spa (Centallo)

**Puntare sui ragazzi è un modo per dare un contributo al miglioramento della società e del mondo del lavoro. Gli studenti sono il nostro presente e il nostro futuro**

do in particolar modo il rapporto tra tutor e studente, affinché porti più frutto possibile. Credo che puntare sui ragazzi sia un modo per dare un contributo al miglioramento della società e del mondo del lavoro: non dimentichiamo che gli studenti sono il nostro presente e il nostro futuro. Penso che non solo le aziende, ma tutti siano chiamati ad investire sulle giovani generazioni, non per farsi pubblicità, ma come forma di servizio aperto alla crescita comune".

"Il Pmi Day è stata un'ottima occasione per gli studenti per passare una giornata a contatto con il lavoro in azienda, l'impegno e il talento dei lavoratori e degli im-

prenditori: le scuole e il mondo del lavoro devono essere sempre più a stretto contatto - aggiunge **Veronica Petrelli**, commerciale di Tipolito Martini Snc -. La nostra attività incuriosisce sempre molto i ragazzi in quanto possono vedere l'evoluzione del prodotto che nasce da un'idea grafica e viene materialmente realizzato con macchinari all'avanguardia nel settore della stampa, del packaging e della legatoria. Queste iniziative trovano sempre l'appoggio dell'azienda, perché poter aprire le nostre porte ai giovani è un modo per far sì che possano appassionarsi e perché no, un giorno, poter collaborare con noi". ■



## VERONICA PETRELLI

Commerciale  
Tipolito Martini Snc  
(Borgo San Dalmazzo)

**Poter aprire le porte delle aziende ai giovani è un modo per far sì che possano appassionarsi e perché no, un giorno, poter collaborare**



ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA CUNEO E UBI BANCA

## NUOVO PROGRAMMA DI WELFARE AZIENDALE

**L**o scorso 17 novembre, a Santo Stefano Belbo, Confindustria Cuneo e Ubi Banca hanno sottoscritto un protocollo d'intesa sul welfare aziendale che consentirà a oltre 1.000 imprese e a più di 50.000 lavoratori di beneficiare di un nuovo programma di welfare sussidiario e di prossimità. L'obiettivo

dell'accordo è quello di mettere a disposizione una soluzione *full outsourcing* che consenta a imprese di ogni tipologia e dimensione, anche alle Pmi meno strutturate, di avviare agevolmente un programma di welfare aziendale. Con l'accesso al programma le imprese potranno beneficiare dei vantaggi di natura fiscale previsti, sia per l'azienda

### La firma del protocollo

Marco Franco Nava, responsabile della Macroarea Territoriale Nord Ovest, nei panni di padre nobile alla firma del protocollo tra Mauro Gola, presidente Confindustria Cuneo e Rossella Leidi, Vice Direttore Generale e Chief Wealth and Welfare Officer di UBI Banca [Foto: Autorivari]

che per il dipendente, dalla Legge di Stabilità 2016 e dalla legge di Bilancio 2017, come l'azzeramento del cuneo fiscale.

Confindustria Cuneo è la prima associazione imprenditoriale del Piemonte a siglare con Ubi Banca un accordo sul welfare aziendale. Ubi Banca, a sua volta, è il primo istituto bancario italiano a entrare nel settore del welfare aziendale, con una visione che nasce dal suo essere banca del territorio attenta ai bisogni delle proprie comunità, da sempre impegnata a promuovere lo sviluppo del terzo settore. ■

Confindustria Cuneo è intervenuta al workshop portando la sua esperienza in materia di rapporti tra scuola-lavoro

**“L**a ripartenza dell'occupazione, soprattutto a livello giovanile, ha come contraltare la richiesta da parte delle aziende di una professionalità di alto livello, a cui deve corrispondere una formazione di qualità, molto orientata all'innovazione tecnologica. Ciò significa che le opportunità e le necessità del mondo del lavoro devono essere molto chiare a tutti,

GIORNATA DI LAVORO PROMOSSA DAL COMUNE DI FOSSANO

## LE AZIENDE CHIEDONO MAGGIOR FORMAZIONE

dagli studenti che devono scegliere il loro percorso formativo, agli adulti disoccupati che si devono riqualificare. Non per nulla in questi anni Confindustria Cuneo ha investito molto sull'orientamento scolastico a tutti i livelli, dai bambini delle scuole elementari ai ragazzi delle scuole superiori". Questo, in sintesi, l'intervento tenuto da **Stefania Bergia**, del Servizio Lavoro e Previdenza di Confindustria Cuneo, a conclusione del workshop "Network Fossano e la Consulta Attività

Produttive in dialogo con la città", promosso dal Comune di Fossano e svoltosi nella Città degli Acaja lo scorso 7 novembre. Alla giornata di lavoro sono intervenuti, tra gli altri, i Centri per l'impiego di Fossano, Savigliano e Saluzzo; il Consorzio socio assistenziale Monviso Solidale; le tre sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil; il Cfp Cebano Monregalese; il Cnos-Fap; la Casa di carità Arti e Mestieri; l'IIS Vallauri; Adecco; Openjobmetis; Ascom; Coldiretti; Confartigianato. ■

COMITATO PROVINCIALE PICCOLA INDUSTRIA

### RIUNITO IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

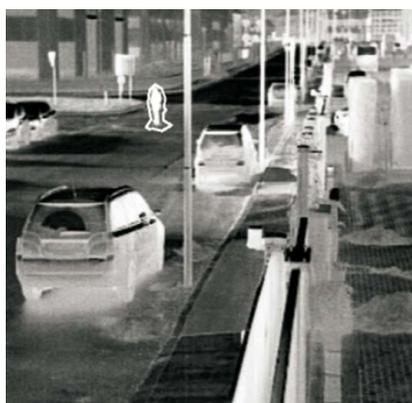
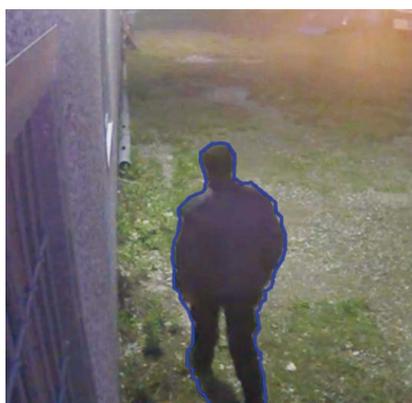
Si è svolto lo scorso 5 dicembre presso la sede di Confindustria Cuneo, il primo Consiglio direttivo del Comitato provinciale Piccola industria presieduto da Alberto Biraghi, eletto il 26 giugno 2017 e in carica per un triennio.





# INFALLIBILE, SICURO, GARANTITO

**IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA INTELLIGENTE CON TELECAMERE TERMICHE CHE RIVOLUZIONA LA SICUREZZA TUA, DEL TUO IMPIANTO, DELLA TUA AZIENDA.**



Il software innovativo integrato alle telecamere offre un fondamentale valore aggiunto: elabora le immagini e consente di escludere l'invio di falsi allarmi grazie alla sua capacità di discernere in real time casi di invasione di perimetro quali animali di piccola taglia, eventi atmosferici, volatili e altri numerosi elementi di disturbo che solitamente fanno scattare gli impianti di video sorveglianza tradizionali. L'operatore che dalla propria centrale monitora le telecamere termiche ha infatti la possibilità di cogliere le specifiche distinzioni, rilevando i pericoli concreti all'interno del perimetro sorvegliato, ed esegue una ulteriore verifica di quanto rilevato dal software delle telecamere.

Con oltre 50 anni di esperienza nel settore impiantistico e in qualità di specialista in impianti fotovoltaici, Albasolar ha scelto di proporre sul mercato per i propri clienti l'unico sistema di sorveglianza ritenuto affidabile e sicuro per la protezione di grandi superfici, ville, spazi aziendali e privati e dei loro eventuali impianti solari: il sistema a telecamere termiche digitali con software innovativo di gestione immagini gestite da centrale operativa collegata e attiva h24.

**RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO**

[www.albasolar.it](http://www.albasolar.it)  
[www.gruppomarengo.it](http://www.gruppomarengo.it)

Corso Barolo 15 - ALBA (CN) - ITALY  
Tel. +39 0173-285882 - Fax + 39 0173-283069  
[commerciale@albasolar.it](mailto:commerciale@albasolar.it)

**ALBA SOLAR**  
Lo specialista italiano del fotovoltaico



**STEFANIA BERGIA**

Servizio Lavoro e Previdenza  
Confindustria Cuneo

**Con il mese di settembre 2017 la Legge 68/1999, che era già stata modificata dal Jobs Act del 2015, è stata oggetto di alcuni importanti interventi che hanno reso più complessa la gestione degli inserimenti mirati**

## ASSUNZIONE CATEGORIE PROTETTE

SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO SULLE NOVITÀ NORMATIVE

# NUOVE REGOLE PER L'OBBLIGO DI COLLOCAMENTO

Fabrizio Pepino

**L**e nuove regole in materia di assunzione obbligatoria di lavoratori appartenenti alle categorie protette, a cui sono obbligate ad attenersi tutte le aziende che hanno più di 15 dipendenti, sono state al centro di un apposito seminario di approfondimento organizzato dalla Scuola d'Impresa di Confindustria Cuneo lo scorso 20 novembre, nel corso del quale è stato fatto anche un 'ripasso' panoramico completo della normativa in vigore.

“Con il mese di settembre 2017 – spiegano **Stefania Bergia** e **Veronica Ciccotelli** del Servizio Lavoro

e Previdenza di Confindustria Cuneo - la Legge 68/1999 sul collocamento obbligatorio, che era già stata modificata dal Jobs Act del 2015, è stata oggetto di alcuni importanti interventi che hanno reso più complessa la gestione degli inserimenti mirati”. Al centro delle principali novità applicative ci sono le nuove convenzioni regionali (ex Art. 11 Legge 68/1999), che andranno a sostituire - al loro scadere - le precedenti convenzioni provinciali e che impongono fin d'ora regole più restrittive alle aziende,



**VERONICA CICCOTELLI**

Servizio Lavoro e Previdenza  
Confindustria Cuneo

**Le nuove convenzioni regionali impongono regole più restrittive, azzerando del tutto la possibilità di risanare le situazioni che non sono a norma oltre i 60 giorni di tempo dall'insorgenza dell'obbligo, passati i quali scattano gli avviamenti numerici d'ufficio**



**Obiettivo centrato** L'argomento del seminario ha suscitato interesse da parte delle aziende partecipanti [Foto: Autorivari]



## GIACOMO BORDONE

Responsabile  
Servizio Lavoro e Previdenza  
Confindustria Cuneo

**Se nelle buone intenzioni del legislatore regionale c'è l'intenzione di uniformare le regole applicative della legge in tutte le province del Piemonte, in pratica sono state penalizzati i territori più virtuosi, tra cui figura sicuramente la provincia di Cuneo**

azzerando del tutto la possibilità di risanare le situazioni che non sono a norma oltre i 60 giorni di tempo dall'insorgenza dell'obbligo, passati i quali scattano gli avviamenti numerici d'ufficio. "Se nelle buone intenzioni del legislatore regionale c'è l'intenzione di uniformare le regole applicative della legge in tutte le province del Piemonte - continua **Giacomo Bordone**, responsabile del Servizio Lavoro e Previdenza di Confindustria Cuneo -, come spesso accade nella pratica, è successo che la ricerca di un minimo comun denominatore tra le diverse convenzioni provinciali abbia portato a penalizzare i territori più virtuosi, tra cui figura sicuramente la provincia di Cuneo".

Per fortuna, nella Granda, il riferimento per l'avvio e la verifica dell'andamento dell'unica convenzione regionale, uguale per tutta la Regione Piemonte, con la quale bisogna programmare l'intero adempimento dell'obbligo, almeno non è cambiato. Ciò significa che le aziende potranno continuare a rivolgersi agli uffici provinciali inserimento mirato ubicati in corso Nizza presso la Provincia e non ai Centri per l'impiego come nel resto della regione. ■

## NUOVE CONVENZIONI REGIONALI

### LE PRINCIPALI NOVITÀ APPLICATIVE INTRODOTTE

<b>CONVENZIONI PRECEDENTI</b>	Le convenzioni precedentemente stipulate hanno validità fino alla loro cessazione, se viene correttamente seguito il programma di inserimenti, ma non sono più prorogabili. Quelle sospese per cause previste dalla legge, invece, sono riattivabili fino alla loro naturale scadenza.
<b>TEMPI E SCADENZE</b>	Le nuove convenzioni quadro si possono stipulare solo entro 60 giorni dall'insorgenza dell'obbligo. Superata la scadenza del termine, non è più possibile procedere alla stipula di convenzioni e le aziende sono considerate non ottemperanti e soggette alla normativa vigente, con conseguenti avviamenti numerici d'ufficio ed eventuali successive sanzioni. Le nuove convenzioni sono però "aperte", ovvero ampliabili in termini di durata in caso di aumento delle scoperture per crescita aziendale.
<b>PROFILI RICHIESTI</b>	Nelle convenzioni devono essere indicati i profili o le categorie dei prestatori di lavoro inseribili in azienda, nel caso non vadano a buon fine gli inserimenti nominativi e i Centri per l'impiego debbano procedere con gli avviamenti numerici.
<b>TIPOLOGIE DI CONTRATTI</b>	Nell'ambito delle convenzioni si possono attivare contratti a tempo indeterminato, di apprendistato, a tempo determinato (superiore a 6 mesi), di somministrazione (almeno 12 mesi), di telelavoro o di tirocinio (minimo 3 mesi con assunzione formalizzata entro i termini previsti dalla convenzione).
<b>INSERIMENTI GRADUALI</b>	Il numero e i tempi degli inserimenti variano in base al numero dei dipendenti dell'azienda. Le aziende che hanno da 15 a 35 dipendenti devono inserire un lavoratore appartenente ad una categoria protetta entro 16 mesi dall'insorgenza dell'obbligo; quelle che hanno da 36 a 50 dipendenti due lavoratori, il primo entro 12, il secondo entro 24 mesi; quelle che hanno più di 50 dipendenti, infine, devono inserire il 7% della loro forza lavoro a scaglioni gradualmente numerici e temporali.
<b>INCENTIVI ASSUNZIONI</b>	Le agevolazioni per le assunzioni di lavoratori appartenenti a categorie protette variano in base alla tipologia e alla percentuale della capacità lavorativa dei lavoratori medesimi. Gli incentivi equivalgono ad uno sconto del 35% o del 70% della retribuzione lorda imponibile ai fini previdenziale per ogni lavoratore disabile, per un periodo di tempo di 36 o 60 mesi. Ovviamente per potersi accedere le aziende devono essere in regola con gli obblighi contributivi, con l'osservanza delle norme, del Ccnl e dell'incremento netto dell'occupazione.
<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>	Per il ritardato invio obbligatorio del prospetto informativo annuale, è prevista una sanzione amministrativa fissa di 635,11 euro, maggiorata di 30,76 euro per ogni giorno di ritardo a partire dal 31 gennaio di ogni anno. Per la mancata ottemperanza degli obblighi entro i termini previsti dalla legge (60 giorni dall'insorgenza dell'obbligo), la sanzione amministrativa prevista è di 153,20 euro al giorno per ciascun lavoratore disabile non assunto. Questa violazione è diffidabile, pertanto si è ammessi a pagare 1/5 della sanzione qualora si ottemperino entro i termini previsti dalla diffida.



CONFINDUSTRIA CUNEO  
NUOVO SERVIZIO

# LO SPORTELLO SICUREZZA ALIMENTARE

Gilberto Manfrin

**Il nuovo servizio intende supportare le aziende in quelle che sono normative tutt'altro che semplici e di facile applicazione**

**U**n nuovo servizio a vantaggio, in particolare, delle imprese associate della sezione alimentare. È stato presentato giovedì 9 novembre, in Confindustria Cuneo, il nuovo Sportello Sicurezza Alimentare. Offre quattro prestazioni principali: consulenza ed assistenza alle aziende per una corretta applicazione delle norme sanitarie; esame delle problematiche inerenti i processi di sicurezza alimentare e le relative indicazioni per trovare le più adeguate soluzioni; attuazione di gruppi di lavoro e tavoli tecnici per valutare l'attualità e la valenza di norme talora obsolete e dall'eccessivo impatto burocratico; promuovere contatti collaborativi con le autorità sanitarie per discutere delle problematiche derivanti dall'interpretazione delle leggi. "Si tratta di un servizio che vuole

supportare le aziende in quelle che sono normative tutt'altro che semplici e di facile applicazione - riferisce **Valerio D'Alessandro**, vice-direttore di Confindustria Cuneo -. Accedendo al servizio si può avere consulenza su norme sanitarie, certificazioni di processo (obbligatorie e volontarie) piuttosto che sulla disciplina dei marchi di origine e di tutela. Si ha a che fare con normative che, trattandosi di prodotti che riguardano la sicurezza alimentare, destano una primaria importanza per le aziende stesse. Se non si è pronti ad adeguarsi alle condizioni di vendita così come esse impongono, si potrebbe andare incontro a gravi conseguenze che rischiano di compromettere la stessa vitalità aziendale. È un servizio che - concretamente - permette alle aziende di verificare se i prodotti da loro realizzati sono o non sono idonei per essere immessi sul mercato". Il servizio è coordinato dal dott. **Giorgio Sapino** (nella foto sotto, primo a destra con **Franco Biraghi**, presidente della Sezione e **Giuliana Cirio**, direttore di Confindustria Cuneo), già direttore del dipartimento di prevenzione dell'Asl Cn1, con un'ampia esperienza nel settore. "Le aziende, oggi come oggi, sono giunte ad un livello di situazione sanitaria molto

alta - dice Sapino -. Detto questo, senza la qualità non si fa più nulla e soprattutto le imprese che trattano prodotti di origine animale sono le prime a pretendere situazioni sanitarie tendenti all'ottimo. Il compito di questo nuovo sportello sarà soprattutto quello di sollevare le aziende da incombenze burocratiche ormai all'ordine del giorno. In questo campo, infatti, c'è sempre un aggiornamento continuo della normativa, sia sul fronte nazionale che europeo. Il nostro compito è quello di passare al vaglio le leggi più cogenti e dare le giuste direttive alle aziende, in particolare nella fase di attivazione di nuove attività". La presentazione del servizio è avvenuta nell'ambito di una riunione della Sezione Alimentari di Confindustria Cuneo, presieduta da **Franco Biraghi**, che commenta così il nuovo servizio: "Il tema della sicurezza alimentare, sempre più sentito dalla popolazione, ci impone percorsi orientati all'individuazione di una responsabilità collettiva che coinvolga tutti coloro che lavorano nel settore, dal produttore primario fino alla commercializzazione del prodotto finito. Questo nuovo servizio ha come scopo non solo quello di aiutare le nostre aziende a risolvere i problemi derivanti dalla legislazione sanitaria, ma anche quello di sensibilizzarle alle nuove esigenze del consumatore". ■



Per informazioni:  
tel. 0171/455.455

# Raicar Service: affidabilità e sicurezza da oltre trent'anni



**Raicar Service** opera nel settore della movimentazione, nelle province di Cuneo e Asti, da oltre 30 anni offrendo un servizio di **VENDITA, NOLEGGIO, ASSISTENZA TECNICA** e **SOLUZIONI PERSONALIZZATE** nella **PROGETTAZIONE DEL MAGAZZINO**.

Ad oggi fa parte della rete commerciale del gruppo **TOYOTA MATERIAL HANDLING ITALIA**, leader mondiale nella produzione di carrelli elevatori.

*Buone Feste!*

**RAICARSERVICE**  
*carrelli elevatori*

Via Statale, 145 • 12069 Santa Vittoria d'Alba (CN)  
Tel. e Fax 0172 479809 / 9942  
raicar@raicarservice.com • [www.raicarservice.com](http://www.raicarservice.com)





# E-Carport

*La pensilina che produce energia*



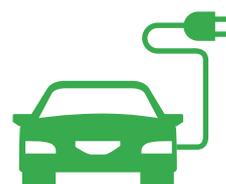
**E-Carport** è la nuova pensilina per parcheggio auto,

dotata di pannelli fotovoltaici in grado di generare fino a 6.000 kWh di elettricità all'anno, sfruttando l'energia del sole.

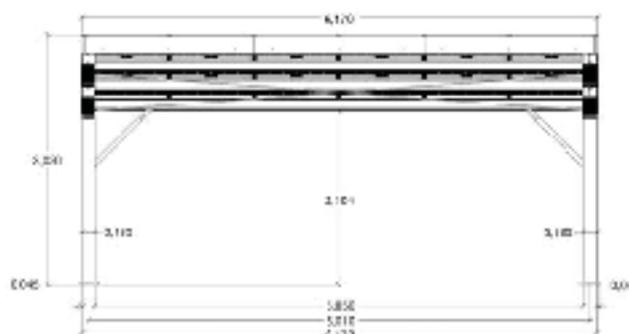
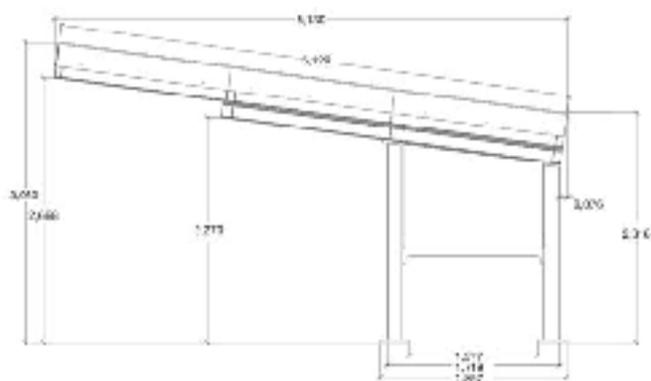
L'energia prodotta può essere usata in qualsiasi momento per ricaricare vetture elettriche, attraverso le due stazioni di ricarica KeContact P30, collocate all'interno della struttura.

## CARATTERISTICHE

- Struttura in acciaio zincato a caldo che assicura durata nel tempo
- Pannelli fotovoltaici trasparenti bifacciali per una ideale combinazione di ombra e luce
- Tutte le tecnologie per la generazione di energia elettrica scompaiono nel supporto laterale rimanendo al riparo dalle intemperie
- Tutti i componenti sono prodotti in Europa



## DIMENSIONI in metri



**idrocentro**



- ✓ Recupero Energetico
- ✓ Protezione Meteo



Stazione di  
ricarica fissa





**Il primo sport estremo a squadre.**

**Nuova Cayenne. La sportiva che unisce.  
Scopri-la al Centro Porsche Cuneo.**

Centro Porsche Cuneo  
Erre Esse S.p.A.  
Via Valsalatta 7/7ter, Madonna dell'Olmo (CN)  
0171 314911  
[www.cuneo.porsche.it](http://www.cuneo.porsche.it)

Deti riferiti ai modelli Cayenne. Consumi ciclo combinato: 11,8 - 9,0 l/100km. Emissioni: CO<sub>2</sub> 272- 206 g/km.



**PORSCHE**